



Data di pubblicazione: 03/04/2019

Nome allegato: *Risposte ai quesiti n. 2.pdf*

CIG: 7787872348 (1); 77879080FE (2); 77879313F8 (3);
778794505A (4); 7787964F30 (5); 778798722F (6);

Nome procedura: *Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento in outsourcing dei «servizi di custodia, gestione, indicizzazione, classificazione informatica, supporto logistico e organizzativo degli archivi di deposito della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali INPS», suddivisa in 6 Lotti*



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Acquisti e Appalti

Risposte ai quesiti II

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento in outsourcing dei «servizi di custodia, gestione, indicizzazione, classificazione informatica, supporto logistico e organizzativo degli archivi di deposito della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali INPS», suddivisa in 6 Lotti

QUESITO N. 5

1. Pregasi confermare:
 - i. che l'importo pari a € 20.000 delle spese di pubblicazione (indicate a pagina 14 e 15 del disciplinare punto 12 dell'art. 5) è riferito a tutti i lotti complessivamente e non al singolo lotto (€ 20.000 x 6);
 - ii. che l'importo delle spese di pubblicazione indicato pari a € 20.000 sarà ripartito tra gli aggiudicatari proporzionalmente alle basi d'asta e quindi a monte o sugli importi di aggiudicazione.
2. In base ai calcoli effettuati ci risulta che l'importo complessivo dell'appalto comprensivo della ripetizione è pari a € 12.357.330,45 anziché € 15.446.663,08. Potete chiarire tale circostanza?
3. Confermate che i metri lineari totali della documentazione da trattare inerente la procedura aperta sono in totale 8.201.768,03 e quindi circa 8200 km?
4. È possibile effettuare un sopralluogo per visionare i depositi che hanno in giacenza tale documentazione?

Risposta

- 1.I e II Si conferma e si rinvia all'art. 5, punto 12, del disciplinare di gara.
2. L'importo di € 12.357.330,45 è comprensivo dei 36 mesi di durata contrattuale posti a base d'asta ai quali si sommano i 12 mesi di facoltà di ripetizione dei servizi analoghi, ai sensi dell'art. 53, comma 5, d.lgs. n. 50/2016; l'importo di € 15.446.663,08 comprende i 36 mesi di durata contrattuale posti a base d'asta, i 12 mesi di facoltà di ripetizione di servizi analoghi, nonché l'opzione di proroga per ulteriori 12 mesi.

3. Il totale di 8.201.768,03 metri lineari di documentazione non costituisce la misura complessiva dei metri lineari da affidare agli *outsourcer*, ma è un valore stimato quale risultato di un algoritmo che tiene conto dei mesi di gestione durante la vigenza contrattuale per ciascun metro lineare di documentazione da trasferire all'*outsourcer* (es. 1 ml di documentazione nel primo mese di vigenza contrattuale, considerata complessivamente come 36 mesi + 12 mesi, avrà un valore di 48 ml/mese, escluso lo scarto. Nel caso di conferimento di 1 ml di documentazione effettuato nell'ultimo mese di vigenza contrattuale, lo stesso avrà un valore pari a 1 ml/mese).

4. Si conferma che, previa richiesta da inoltrare alle Sedi territoriali di competenza, è possibile effettuare i sopralluoghi presso le sedi dell'Istituto di cui all'allegato 9 "Elenco sedi". Con riferimento alla documentazione depositata presso gli *outsourcer* si rinvia a quanto disciplinato all'art. 2, punto 2, dell'allegato 2 "Capitolato tecnico".

QUESITO N. 6

Si chiede conferma che il possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro OHSAS 18001:2007 sia considerato equivalente al possesso della certificazione UNI EN ISO 45001, essendo la OHSAS 18001:2007 l'attuale norma in vigore.

Risposta

Si conferma, fermo restando che alla scadenza del periodo transitorio sarà onere dell'Operatore economico acquisire la nuova certificazione UNI EN ISO 45001.

QUESITO N. 7

1. In riferimento all'art. 5 punto 10 del disciplinare di gara, si chiede di sapere se il costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante sia corrispondente al costo del lavoro relativo al personale operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente (clausola sociale) e in caso di risposta affermativa, si chiede di confermare che tale importo non possa essere assoggettato a ribasso.
2. In riferimento all'art. 5 punto 11 del disciplinare di gara, si chiede di specificare l'elenco del personale operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente; tale elenco dovrà comprendere:
nominativo operatore; CCNL applicato; sede di lavoro; data di assunzione e scatti di anzianità; ore settimanali; qualifica; livello; mansione all'interno della commessa; retribuzione lorda annua.
3. Inoltre, non essendoci un CCNL di riferimento del settore, si chiede di confermare la possibilità di applicare il CCNL dell'aggiudicatario subentrante.
4. In riferimento all'art. 8 punto 5 del disciplinare di gara, si chiede di chiarire se il requisito relativo al fatturato specifico di un singolo cliente, possa essere frazionato per consentire la partecipazione dell'operatore economico a più lotti.
5. In riferimento all'art. 8 punto 6 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che il numero dei metri lineari/mese per servizi di gestione archivi, debba essere calcolato, dividendo per 3 il numero di metri lineari complessivi gestiti nel triennio, ricavati da un numero di contratti che va da 2 a 5, ipotizzando che tali quantitativi siano rimasti costanti nel corso dell'ultimo triennio. A tal proposito si chiede di confermare che tale requisito possa essere dimostrato producendo le fatture emesse che riportino l'indicazione del numero dei metri lineari gestiti.

6. In riferimento all'art. 17 punto 7 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che la certificazione BS OHSAS 18001:2007 sia equivalente alla certificazione UNI EN ISO 45001:2018, considerando che il 12 marzo 2018 è stata pubblicata e recepita dall'UNI come norma italiana la UNI EN ISO 45001:2018, nata per certificare i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che dopo tre anni dalla pubblicazione sostituirà la BS OHSAS 18001:2007 che dal 12 marzo 2021 non sarà più valida. Durante il processo di migrazione, saranno valide, secondo l'Assemblea Generale IAF del 2016 e del documento IAF MD 21:201, sia le certificazioni emesse a fronte della ISO 45001:2018 sia quelle rilasciate secondo la BS OHSAS 18001:2007.
7. In riferimento all'art. 1 del capitolato tecnico, in cui si indica che "l'Istituto metterà a disposizione degli aggiudicatari dei singoli Lotti una procedura informatica volta alla catalogazione di tutto il materiale documentale affidato e alla gestione della movimentazione sia cartacea che dematerializzata", si chiede di sapere se è possibile effettuare operazioni di export dei dati che verranno di volta in volta caricati nel sistema T.R.O.V.A. in modo che possano essere a loro volta caricati nel sistema messo a disposizione dall'aggiudicatario, in aggregazione ai dati di gestione e allocazione fisica in magazzino o in alternativa se è possibile interfacciarsi al DB attraverso stringa di connessione o connettori software.
8. In riferimento all'art. 2 punto 1.b del capitolato tecnico, si chiede di indicare il nominativo dei fornitori uscenti e il quantitativo che ogni fornitore consegnerà a bocca di magazzino al nuovo aggiudicatario/gestore.
9. In riferimento all'art. 2 punto 1.c del capitolato tecnico, si chiede di sapere se i documenti custoditi dai fornitori uscenti siano stati catalogati all'interno dell'applicativo T.R.O.V.A. o se comunque siano disponibili elenchi in excel di tale documentazione.
10. In riferimento a quanto indicato negli allegati 10.1 e 10.2 al capitolato tecnico, si chiede di confermare che i metri lineari relativi ai documenti in archivio di deposito per il lotto 2 e il lotto 6, siano equivalenti ai metri lineari da prendere in carico durante il periodo di vigenza contrattuale.

Risposta

1. Il costo della manodopera stimato dalla Stazione appaltante è stato individuato ai sensi dell'art. 23, comma 16, ultimo periodo, d.lgs. n. 50/2016 e non corrisponde al costo del lavoro relativo al personale operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.
2. Di seguito i dati in possesso dell'Istituto:

REGIONE VENETO

SOCIETA' FDM DOCUMENT DYNAMICS S.r.l

Ruolo nel progetto	Tipologia contrattuale ed Inquadramento
Responsabile di commessa	CCNL Commercio - I Livello
Operatore di magazzino, Addetto al terminale, Operatore scanner, Addetto informatico	CCNL Commercio - V Livello

Le figure professionali nel complesso sono n. 5:

n. 1 Responsabile di commessa

n. 1 Operatore di magazzino

n. 1 Addetto al terminale

n. 1 Operatore scanner

n. 1 Addetto informatico

REGIONE SARDEGNA

SOCIETA' TAULARA S.r.l.

Numero dipendenti: 13

Impiegati Amministrativi: 3

Archivista Professionista: 1

Tecnico Informatico: 1

Impiegati - Operatori Addetti Input Dati e Gestione Documentale: 5

Operai - Magazzinieri (Addetti Alla Movimentazione Documenti): 3

REGIONE MARCHE

SOCIETA' CNI S.p.A

Operatori utilizzati	Qualifica	Data assunzione	N. scatti anzianità	Retribuzione mensile lorda	CCNL applicato	Livello inquad.to
1	Impiegato P.time	01.02.2013	1	1.067,13	CCNL Industria Metalmeccanica	6
1	Impiegato	06.12.2011	2	1.679,68	CCNL Industria Metalmeccanica	3
1	Operaio	01.01.2005	5	1768,70	CCNL Industria Metalmeccanica	3S

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

SOCIETA' OMNIADOC SPA

Numero dipendenti	Livello contrattuale	Costo medio annuo
1	2 liv terz-confcommercio	1.825,32
1	5 liv terz-confcommercio	4.684,29
1	Apprendista multiservizi	7.480,71
1	2 liv multiservizi	6.478,33
1	6 liv terz-confcommercio	8.094,29

REGIONE LOMBARDIA

FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	Costo orario medio	Ore impiegate
Archivisti	VI	24.00	156
Coordinatori	V-VI	22.00	170
Addetti alle PIC	IV-V	16.80	786
Addetti d'archivio	IV-V-VI	18.40	478

3. Si conferma, in conformità a quanto previsto dall'art. 50, d.lgs. n. 50/2016.
4. Si rinvia all'art. 8, punto 5, del disciplinare di gara secondo cui *"In caso di partecipazione a più Lotti: il requisito di cui al precedente punto I deve essere calcolato sulla base del valore complessivo annuale posto a base di gara relativo ai Lotti per cui si partecipa. Qualora il Concorrente che abbia richiesto di concorrere a più Lotti dichiari di possedere il suddetto requisito in misura inferiore a quanto richiesto per la partecipazione ai predetti Lotti, lo stesso verrà escluso dalla partecipazione al Lotto o ai Lotti per il quale non possiede il requisito economico richiesto e conseguentemente sarà ammesso a partecipare unicamente al Lotto o ai Lotti per il quale possiede il suddetto requisito. A tal fine l'Operatore sarà ammesso a partecipare al Lotto o ai Lotti per i quali possiede il requisito secondo un ordine di rilevanza economica decrescente"*.
5. Si ribadisce quanto previsto dall'art. 8, comma 6, punto I del disciplinare. Si precisa che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'operatore dovrà aver gestito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attraverso un numero di contratti da 2 a 5, un numero di m/l mese pari complessivamente a un 1/3 di quelli esplicitati per ciascun lotto nella tabella n. 4 di cui all'art. 5, pagina 13 del disciplinare di gara. I calcoli per la dimostrazione di tale requisito potranno essere comprovati anche attraverso la produzione di fatture quietanzate.
6. Si rinvia alla risposta al quesito n. 6
7. Il sistema T.R.O.V.A., sarà messo a disposizione degli aggiudicatari dei singoli lotti ad inizio fornitura come applicazione web. Le funzionalità e le modalità di accesso alla procedura sono disponibili nell'allegato tecnico al capitolato di Gara cui si rimanda. Successivamente al primo rilascio del sistema, entro l'avvio della fornitura, saranno effettuati ulteriori interventi evolutivi per realizzare

funzionalità aggiuntive per l'export dei dati e interfacce (web services) per l'integrazione applicativa.

8. Al momento, in considerazione delle avvenute scadenze contrattuali intervenute medio tempore e delle nuove procedure di affidamento bandite, gli *outsourcer* esterni e i metri lineari affidati sono i seguenti:

REGIONE	METRI LINEARI	SOCIETA' AFFIDATARIA
TOSCANA	3.960	POSTEL S.p.A.
MARCHE	8.206,5	CNI
VENETO	6.711	BUCAP S.p.A.
SARDEGNA	18.110	TAULARA
FRIULI V.G.	15.000	DA ASSEGNARE
LOMBARDIA	10.000	FDM

9. I contenuti delle banche dati dei fornitori uscenti, ove presenti, verranno rese disponibili agli aggiudicatari in formato excel.

10. Si conferma.

QUESITO N. 8

DISCIPLINARE DI GARA

1. In merito all'art. 5 del Disciplinare di Gara – Tabella 4 e rispetto a quanto riportato nell'allegato 10.1 "Volumi presa in carico archivio di deposito" e nell'Allegato 10.2 "Volumi presa in archivio di deposito durante la vigenza contrattuale",

Tabella n. 4 - Metri lineari mese al netto del macero

ML/mese					
Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
1.559.961,79	528.480	377.384	2.913.855,88	2.627.062,36	195.024

Lotto	ML TOTALE COMPLESSIVO
Lotto 1 toscana	68.904,53
Lotto 2 Campania	22.020,00
Lotto 3 Sardegna	29.005,00
Lotto 4 Piemonte	109.657,91
Lotto 5 Lazio	154.475,04
Lotto 6 Sicilia	8.126,00

Lotto	TOTALE	I anno	II anno	III anno
lotto1 toscana	56.737,98	18.912,66	18.912,66	18.912,66
lotto2 Campania	22.020,00	7.340,00	7.340,00	7.340,00
lotto3 Sardegna	10.894,98	3.631,66	3.631,66	3.631,66
lotto4 Piemonte	87.621,48	29.207,16	29.207,16	29.207,16
lotto5 Lazio	9.753,99	3.251,33	3.251,33	3.251,33
lotto6 Sicilia	8.125,98	2.708,66	2.708,66	2.708,66

Si chiede di esplicitare il criterio di calcolo per la determinazione del m/l mese poiché il volume riportato differisce dalla somma dei metri lineari riportati negli allegati 10.1 e 10.2 a titolo esemplificativo:

Lotto I: Volumi ml/mese tabella 4 1.559.961,79

Lotto I: Volumi somma allegato 10.1 e 10.2 $68.904,53+56.737,98 = 125.642,51$.

2. In merito a quanto riportato all'art. 5 comma 11 del Disciplinare di Gara, "l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore". A tal proposito sulla base delle Linee Guida ANAC sulla "Disciplina delle clausole sociali" (art. 3.5), si chiede alla Stazione Appaltante le seguenti informazioni: numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi di legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente.
3. In merito a quanto riportato all'art. 8 comma 6 punto I del Disciplinare di Gara, "Aver eseguito, per ciascun Lotto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara, servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento (gestione archivi), per un numero di Metri lineari/Mese complessivamente pari ad 1/3 dei quantitativi indicati nell'art. 5, comma 3, del Disciplinare, attraverso la gestione di un numero di contratti da 2 a 5. I Concorrenti dovranno presentare un elenco dei servizi analoghi svolti, indicando lo specifico oggetto del singolo contratto elencato, i quantitativi Metro lineare/Mese oggetto di gestione, la denominazione del soggetto committente, l'importo e la data di inizio e fine delle prestazioni", si chiede di confermare che il numero di Metri lineari/Mese complessivamente pari ad 1/3 dei quantitativi indicati nell'art. 5, comma 3, del Disciplinare, si possa ottenere "sommando" i metri lineari gestiti mensilmente negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara, su un massimo di 5 contratti per servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento (gestione archivi).

Inoltre si chiede di confermare, poiché abbiamo 6 lotti distinti, che sia possibile utilizzare i medesimi contratti su tutti i lotti a cui intendiamo partecipare.

4. In merito a quanto riportato all'art. 10 comma 2 del Disciplinare di Gara, "l'Aggiudicatario di ciascun Lotto potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono", si chiede di confermare che le attività di: a) ritiro dei documenti presso le sedi INPS; b) consegna/ritiro dei documenti richiesti in originale presso le sedi dell'INPS; c) restituzione dei documenti a fine contratto, essendo accessorie e connaturate al servizio, non siano considerate subappalto.
5. In merito a quanto riportato all'art. 17 del Disciplinare di Gara e in particolare al punto D3 dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica "Incremento team Archivist", si chiede di confermare che il concorrente, per vedersi attribuito il punteggio massimo di 4 punti, dovrà proporre in aggiunta ai 2 archivisti richiesti all'art. 5 del capitolato tecnico, un ulteriore numero minimo di 5 archivisti, per un totale complessivo pari ad almeno 7 archivisti.

Allegato n. 2 - CAPITOLATO TECNICO

6. In merito al Servizio di presa in carico e gestione dell'archivio di deposito prodotto durante la vigenza contrattuale, poiché all'art. 4.2 comma a viene specificato che

il "Trasferimento organizzato della documentazione dagli attuali locali dell'Istituto in idonei depositi che verranno messi a disposizione dall'operatore economico aggiudicatario di ciascun Lotto. È richiesto l'espletamento delle attività aggiuntive di sanificazione, spolveratura e condizionatura di tutta la documentazione trattata in funzione del reale stato di conservazione delle carte" si chiede, per ciascun Lotto, una stima di U.D.A. che dovranno essere sottoposte a sanificazione, spolveratura e condizionatura.

7. In merito al servizio di presa in carico della documentazione di archivio di deposito, essendo previsto sia "il trasferimento organizzato della documentazione dagli attuali locali dell'Istituto", si chiede di confermare che il prelievo dovrà avvenire in ogni sede indicata nell'Allegato 9 e se saranno resi disponibili dei locali per il ritiro e se sarà richiesto effettuare il prelievo al piano nelle varie sedi.
8. In merito al servizio di presa in carico della documentazione di archivio di deposito, essendo previsto sia "il trasferimento organizzato della documentazione dagli attuali locali dell'Istituto" presso gli immobili di cui all'Allegato 9, che la "ricezione di documentazione già affidata dall'Istituto ai fornitori uscenti", si chiede, per ciascun lotto, i metri lineari che saranno consegnati dagli attuali fornitori e il quantitativo da ritirare presso ciascuna sede di cui all'Allegato 9.

Si chiede altresì di indicare una stima delle UDA e del formato delle scatole per ciascun fornitore uscente.

9. In merito al servizio di presa in carico della documentazione di archivio di deposito dell'art. 2.1 del Capitolato Tecnico, "Ricezione di documentazione già affidata dall'Istituto ai fornitori uscenti che provvederanno a consegnare la documentazione ad essi già affidata nei modi e nei termini previsti dai rispettivi contratti stipulati dall'Istituto", si chiede di dettagliare, per ciascun lotto, i metri lineari mese che i fornitori uscenti potranno erogare in funzione dei contratti stipulati con l'Istituto e i relativi tempi di conferimento (cronoprogramma di consegna degli attuali fornitori).

Si chiede inoltre di indicare la data di avvio del conferimento per ciascun fornitore uscente.

10. In merito al Servizio di presa in carico e gestione dell'archivio di deposito, prodotto durante la vigenza contrattuale dell'art. 2.2.a del Capitolato Tecnico, si chiede di descrivere le modalità con cui la documentazione delle varie sedi verrà messa a disposizione. In relazione a tale attività si chiede se l'Istituto inserirà direttamente nelle scatole fornite dall'aggiudicatario la documentazione.

Si chiede di fornire la quantità e la cadenza di ritiro presso i locali dell'Istituto e di indicare quanti fascicoli per sede bisognerà trasferire semestralmente.

11. In merito al Servizio di presa in carico e gestione dell'archivio di deposito prodotto durante la vigenza contrattuale dell'art. 2.2.b del Capitolato Tecnico, si chiede di chiarire se la ricezione a bocca di magazzino della documentazione precedentemente custodita dal gestore uscente riguarda tutti gli attuali fornitori e, in caso contrario, qual sarà la quantità di ml residua che sarà interessata da questa attività.

Si chiede altresì se sarà possibile ricevere documentazione di deposito prodotta durante la vigenza contrattuale anche dagli attuali fornitori in outsourcing e, in caso affermativo, per quali lotti si presenterà questa evenienza e i relativi metri lineari.

12. In merito al servizio di ricerca e movimentazione dell'archivio di deposito dell'art. 2.3 del Capitolato Tecnico, "Il servizio richiesto dovrà essere realizzato attraverso la procedura informatica che l'Istituto provvederà a rilasciare e, comunque, dovrà essere garantito mediante l'utilizzo di procedure informatiche in uso presso l'operatore economico aggiudicatario di ogni singolo Lotto", si chiede di

quantificare il numero di utenti abilitati alla ricerca e alla richiesta della documentazione.

Si chiede altresì di chiarire se per le ricerche potrà essere utilizzato solo il sistema messo a disposizione dall'aggiudicatario.

13. In merito al servizio di ricerca e movimentazione dell'archivio di deposito dell'art. 2.3 del Capitolato Tecnico, "E' inoltre oggetto del presente appalto l'utilizzo e la gestione della procedura informatica che l'Istituto provvederà a rilasciare, non appena disponibile, al fornitore aggiudicatario", si chiede quando e con quale modalità sarà prevista la messa a disposizione dell'aggiudicatario della procedura T.R.O.V.A. Fino a quando non sarà messa a disposizione dell'aggiudicatario la procedura, si chiede se l'aggiudicatario utilizzerà per la catalogazione e la classificazione il proprio sistema informatico.

14. In merito al servizio di ricerca e movimentazione dell'archivio di deposito, viene specificato che "l'operatore economico aggiudicatario dovrà rendere disponibile la documentazione, conservata sia nella forma di originali cartacei sia di copie digitali di documenti, con relativa gestione e tracciatura di tutto l'iter di gestione delle consultazioni", si chiede il numero di consegne previsto degli originali cartacei e di quantificare, per ciascun lotto, il numero di ricerche per tipologia.

Si chiede altresì di confermare che tutte le ricerche di "originali" con invio del cartaceo che verranno effettuate sia in modalità ordinaria che urgente debbano essere sempre digitalizzate.

15. In merito al servizio di ricerca e movimentazione dell'archivio di deposito dell'art. 2.3 del Capitolato Tecnico, l'appalto riguarda specificatamente "archivi di deposito", di conseguenza le unità fondamentali di catalogazione informatizzata saranno:

- la serie archivistica (o l'unità di censimento)
- la scatola
- il fascicolo.

Di tali tre livelli di catalogazione, i primi due (Classificazione delle Serie archivistiche e l'indicazione e qualificazione delle relative "scatole" che le contengono) sono obbligatorie per l'intero corpus documentale conservato e costituiscono condizione minima di adempimento contrattuale.

Ciascuno dei tre livelli di catalogazione sopra menzionati, sarà caratterizzato da specifici attributi e dizionari terminologici ed avverrà su opportuni form di alimentazione della banca dati.

Si chiede, in riferimento all'unità documentale serie archivistica, se si deve intendere che per ogni singola scatola/fascicolo uno dei metadati per la classificazione e la metadazione sia la serie archivistica.

Si chiede altresì un esempio dei form di alimentazione della banca dati e se i dizionari terminologici siano già stati implementati. Quanto sopra, sarà messo a disposizione dell'aggiudicatario contestualmente alla messa a disposizione della procedura? Ovvero form e dizionari saranno messi a disposizione antecedentemente alla procedura?

16. In merito ai Volumi riferiti al servizio di presa in carico dell'archivio di deposito, poiché all'art. 4.1 del Capitolato Tecnico viene specificato che I volumi massimi del patrimonio archivistico che verranno presi in carico sono indicati nell'allegato 10.1", si chiede di specificare, per ciascun Lotto, in riferimento ai volumi riportati nella colonna "ML TOTALE COMPLESSIVO" dell'allegato 10.1, la quota parte di metri lineari da ritirare a inizio appalto dalle sedi dell'Istituto, la quota parte da ritirare periodicamente dalle sedi dell'Istituto e la quota parte ricevuta dai fornitori uscenti.

Si chiede altresì di confermare che, per ciascun Lotto, sia oggetto di scarto una percentuale non inferiore al 20% dei volumi riportati nella colonna "ML TOTALE COMPLESSIVO" dell'allegato 10.1 (ad. esempio per il Lotto 1 su 68.904,53 ml totali, si stima di scartare almeno il 20%, ossia 13.780,91 ml).

17. In merito ai Volumi riferiti al Servizio di ricerca e movimentazione archivistica, poiché all'art. 4.3 del Capitolato Tecnico viene specificato che "I volumi del patrimonio archivistico riferiti alla movimentazione archivistica compresa nel contratto sono indicati nell'allegato 10.3", si chiede di specificare, per ciascun Lotto, in riferimento ai volumi riportati nella colonna "Numero richieste attese" dell'allegato 10.3, una stima delle richieste in originale cartaceo (precisando quante sono in regime di richiesta ordinaria e quante in urgente), la quota parte di richieste in copia digitale e la quota parte di richieste presso la sala di consultazione del Fornitore. Per le richieste in copia digitale il nr. medio di facciate oggetto di scansione per singola richiesta.

Si chiede altresì in caso di richiesta del cartaceo di fornire il numero medio di UDA per singola richiesta.

18. In merito a quanto specificato nell'art. 4.4 del Capitolato Tecnico che "Per i Servizi di consulenza archivistica sono previste almeno 30 giornate da erogare per ciascun Lotto di riferimento", si chiede di confermare che nelle 30 giornate da erogare rientri anche la consulenza informatica/legale riportata a pag. 7 art. 2 comma 4.

19. In merito all'art.5 del Capitolato Tecnico in cui è specificato che "È richiesta la presenza di una figura denominata "Referente Unico del Servizio", alle dipendenze dell'operatore economico aggiudicatario, con almeno 10 anni di comprovata esperienza nella gestione di archivi di deposito cartaceo" si chiede di confermare che gli anni di esperienza del Referente Unico del Servizio siano 10 e non 15, come riportato nella tabella dei CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA a pag. 53 art. 17 del disciplinare.

20. In merito all'art.5.1.3 del Capitolato Tecnico in cui è specificato che "Le consegne -che per il solo Lotto 1 si protrarranno per tutto il corso della vigenza contrattuale- saranno accompagnate da appositi documenti di trasporto", si chiede di confermare che solo ed esclusivamente per il Lotto 1 le consegne continueranno per tutti e 36 mesi. Si chiede di indicare le tempistiche di consegna per i restanti Lotti.

21. In merito all'art. 5.1.4 del Capitolato Tecnico in cui è riportato che "L'attività richiederà una riorganizzazione della documentazione sulla base di scatole di adeguata resistenza con coperchio amovibile (dimensioni prevalenti H40xL20xP30)", si chiede quali siano le dimensioni delle scatole degli attuali fornitori e il relativo quantitativo per ogni tipologia.

Si chiede altresì se sarà possibile utilizzare un formato di scatole diverso da quello prevalente.

22. In merito all'art. 5.1.4 del Capitolato Tecnico in cui è riportato che "La riorganizzazione degli archivi ha l'obiettivo di facilitare la gestione logistica dei documenti, anche alla luce della loro successiva riallocazione presso gli immobili del PAN", si chiede di indicare l'ubicazione della sede PAN.

23. In merito all'art. 2.3 del Capitolato Tecnico, "Servizio di classificazione e catalogazione informatica" ed 5.1.5 Specifica dell'attività di catalogazione e informatizzazione. Allegato 8 al Disciplinare di Gara "Funzionalità informatizzate rese disponibili da Inps" art 4.2.

Il Fornitore, attraverso personale archivistico esperto, dovrà rilevare le informazioni archivistiche a partire dall'esame della documentazione cartacea.

Tuttavia il fornitore dovrà anche garantire la tracciatura fra la classificazione archivistica del fornitore uscente e quella target di T.R.O.V.A..

Per la catalogazione del materiale documentale e la gestione della relativa documentazione, sarà resa disponibile da parte dell'Istituto un'applicazione informatica ad hoc. Il fornitore aggiudicatario utilizzerà in parallelo un proprio software per la gestione del magazzino, con cui realizzare la spunta e la registrazione informatica, tramite l'utilizzo di adeguate postazioni di lavoro hardware e software nelle disponibilità dell'operatore economico aggiudicatario, degli elementi utili all'identificazione delle singole unità d'archivio, ai fini della produzione dell'inventario informatico del patrimonio documentale e della successiva gestione della documentazione. Le attività di catalogazione e informatizzazione dovranno avvenire, inoltre, utilizzando e gestendo correttamente la procedura informatica che l'Istituto provvederà a rilasciare al fornitore aggiudicatario di ciascun singolo Lotto.

A corredo del corpus documentale trasferito dai Fornitori uscenti, in generale verranno rese disponibili all'Aggiudicatario anche le relative banche dati informatizzate che, presumibilmente, saranno sotto forma di fogli MS Excel. L'Istituto si farà carico di trasferire la maggior quantità possibile del loro contenuto informativo nella banca dati target (T.R.O.V.A.).

Tale migrazione dati non sarà condizionante rispetto alla esecuzione degli obblighi contrattuali previsti per l'Aggiudicatario, con particolare riferimento sia all'implementazione della banca dati "T.R.O.V.A." sia al soddisfacimento - senza soluzione di continuità - delle richieste di accesso alla documentazione da parte dell'Istituto, anche qualora vengano effettuate attraverso la terminologia prevista dal Fornitore uscente.

A tal fine, qualora necessario od opportuno, l'Aggiudicatario utilizzerà direttamente le Banche dati rinvenienti dai Fornitori uscenti.

Si chiede:

I. Se verranno messe a disposizione dagli attuali fornitori delle base dati perché ed in quale misura (es % delle unità documentali per lotto) l'archivista deve procedere con l'analisi della documentazione analogica per la corretta individuazione delle informazioni archivistiche per la metadattazione e classificazione?

II. Da quanto sopra riportato si deve intendere che le basi dati messe a disposizione dagli attuali fornitori saranno trasferite nel sistema TROVA e che l'aggiudicatario dovrà utilizzare i propri sistemi informatici per la spunta e la verifica di corrispondenza fra quanto presente in TROVA e quanto effettivamente ricevuto dai fornitori uscenti?

24. In merito all'art. 5.2 del Capitolato Tecnico in cui è indicato che "Tutte le richieste di movimentazione dovranno essere tracciate e rendicontate per sede e tipologia e rese disponibili all'Istituto attraverso la procedura informatica rilasciata in uso dall'istituto stesso e, comunque, garantita attraverso reportistica informatizzata e cartacea", si chiede di chiarire se, nel caso di richiesta proveniente da T.R.O.V.A., sia possibile avere un'interfaccia di integrazione per la raccolta dei dati necessari alla tracciatura della richiesta stessa.

25. In merito all'art. 6 del Capitolato Tecnico riportante il livello di servizio:

SLA4	<i>Riorganizzazione archivistica, catalogazione e informatizzazione banca dati indici di ricerca della documentazione costituente tutto "l'archivio di deposito".</i>	45	<i>Giorni solari massimi necessari per la riorganizzazione archivistica, catalogazione e informatizzazione dalla data di ogni ordinativo emesso dall'Istituto o da ogni ricezione di materiale dal vecchio outsourcer.</i>
SLA11	<i>Data entry delle informazioni relative alla documentazione presa in carico nella procedura informatica resa disponibile dall'Istituto per la sistematica catalogazione delle Unità d'Archivio oggetto della presa in carico</i>	7	<i>Giorni solari massimi necessari per la messa in esercizio del sistema informatico dalla data di stipula del contratto.</i>

Si chiede di chiarire che lo SLA4 è da intendersi riferito all'attività di catalogazione e informatizzazione della documentazione sull'applicativo del Fornitore e lo SLA11 invece si riferisce alla successiva attività di passaggio dei dati, tramite invio di flusso informatico, sull'applicativo dell'Istituto.

26. In merito all'art. 5.1.6 del Capitolato Tecnico e relativo alla Specifica dell'attività di allocazione e conservazione fisica, "possesso del Certificato Prevenzione Incendi per la categoria 34.2.C del D.P.R. 151/11 (ex attività 43 del D.M. 16/02/1982), categoria 35.2.C del D.P.R. 151/11 (ex attività 44 del D.M. 16/02/1982) con evidenza del carico di incendio che dovrà essere commisurato alla capienza richiesta", si chiede conferma che il possesso della 35.2. sia relativo ad almeno un deposito offerto dal RTI.

Allegato n. 8 - CAPITOLATO INFORMATICO

27. In merito all'applicazione informatica T.R.O.V.A., poiché all'art. 1 del Capitolato Informatico viene specificato che "verranno trasferite all'Aggiudicatario anche le banche dati - quando presenti - prodotte dai fornitori uscenti a corredo degli archivi cartacei", si chiede di confermare che le scatole siano corredate da codice a barre puntualmente riportato nella banca dati prodotta dal fornitore uscente.

Si chiede di avere indicazioni, per ciascun lotto, sui quantitativi di scatole prive di codice a barre e relativa banca dati.

28. In merito all'applicazione informatica T.R.O.V.A., poiché all'art. 1 del Capitolato Informatico viene specificato che "Le funzionalità dell'applicazione informatica che l'Istituto intende realizzare, andranno utilizzate in parallelo agli asset del Fornitore (ad esempio per la gestione del magazzino) cui l'Aggiudicatario provvederà con mezzi e procedure informatiche proprie", si chiede cortesemente, al fine di ottimizzare la gestione, di confermare la possibilità di prevedere l'invio

di flussi informatici per trasferire le informazioni (dati e immagini) dall'applicazione dell'Aggiudicatario a quella dell'INPS.

29. In merito all'art. 4.1 del Capitolato Informatico, "L'applicazione T.R.O.V.A. che verrà messa a disposizione dell'Aggiudicatario sarà una evoluzione dell'applicativo "G.A.C." (Gestione Archivi Cartacei) già in uso presso le Sedi dell'Istituto e da queste utilizzato per censire, monitorare e ricercare il patrimonio documentale cartaceo ivi conservato", si chiede, in caso in cui T.R.O.V.A. non sia disponibile alla data di avvio dell'appalto, se potrà essere utilizzato G.A.C. o dovrà essere messa a disposizione una soluzione informatica, in attesa del rilascio dell'applicativo dell'Istituto, per la catalogazione, la ricerca e l'esibizione della documentazione.

30. In merito all'art. 4.1: "I metadati presenti sull'applicativo T.R.O.V.A. relativi alle entità sopra menzionate sono:

- Serie archivistica/Unità di censimento: 15 metadati
- Scatola: 10 metadati (circa)
- Fascicolo 20 metadati (medi) per ciascuna tipologia di fascicolo".

Si chiede quali sono i 15 metadati che identificano la "Serie archivistica/Unità di censimento", quali sono i 10 metadati che identificano la "Scatola" e quali sono i 20 metadati che identificano il "Fascicolo".

Si chiede altresì di fornire un esempio esplicativo di metadattazione sia per la serie archivistica, sia per la scatola, sia per il fascicolo.

31. In merito all'applicazione informatica T.R.O.V.A., si chiede se l'applicazione utilizza standard archivistici di descrizione e se si quale/i.

Si chiede altresì di dettagliare la soluzione tecnica prevista dall'Istituto: database, canali di comunicazione, interfacce di integrazione etc.

Allegato n. 10.1 – Volumi presa in carico archivio di deposito

32. In merito a "Volumi presa in carico archivio di deposito" indicati nell'Allegato 10.1 si chiede di chiarire se sia possibile che all'interno dei lotti elencati possa essere confluita documentazione di competenza territoriale diversa rispetto all'elenco riportato in tabella. Ad esempio nel lotto 1 è possibile vi sia anche documentazione di pertinenza del lotto 5.

Inoltre si chiede se sia possibile che la sede appartenente ad un lotto richieda documentazione conferita su un altro lotto.

33. In merito a "Volumi presa in carico archivio di deposito" indicati nell'Allegato 10.1 si chiede di indicare, per ciascun lotto, quale sarà l'effettivo volume in metri lineari posseduti dall'aggiudicatario al termine del contratto.

Inoltre, a tal proposito, si chiede una stima delle UDA presenti in 1 metro lineare nell'ipotesi in cui UDA sia uguale alla scatola o al faldone o al fascicolo.

Risposta

1. La Tabella 4 indica i m/l mese complessivi al netto del macero. Tale dato è un valore e non un quantitativo.

Al contrario, nella tabella di cui all'allegato 10.1 sono indicati i quantitativi, espressi in metri lineari, di materiale documentale che potrà essere conferito dalle sedi dell'Istituto (stima massima) e del materiale documentale che sarà conferito dai gestori uscenti insistenti sul territorio del lotto.

La tabella di cui all'allegato 10.2, infine, contiene i quantitativi, espressi in metri lineari, che si stima potranno essere conferiti dalle sedi dell'Istituto nell'intero triennio di vigenza contrattuale.

I quantitativi della tabella 10.1 e quelli della tabella 10.2 non vanno sommati ai fini del calcolo dei metri lineari totali oggetto della gara.

2. Si rinvia alla risposta al quesito n. 7.2
3. Si conferma, fermo restando che, in caso di partecipazione a più lotti, i contratti in questione devono rispondere alla sommatoria del requisito richiesto, di cui all'art. 8, comma 6, punto I, del disciplinare, per i lotti a cui si intende partecipare.
4. Le attività descritte rientrano tra le attività oggetto del contratto di cui all'art. 4, comma 1, tabella 1 del disciplinare di gara. Si rinvia all'art. 10 del disciplinare per quanto riguarda la disciplina del subappalto.
5. Non si conferma. Si precisa che il numero minimo di archivisti richiesti è 2. Ove l'operatore presenti un numero di archivisti complessivamente pari o superiore a 5 vedrà attribuito un punteggio pari a 4 punti.
6. La stima non è possibile perché dipende dalle caratteristiche del singolo lotto. Per i lotti con una maggiore incidenza di materiale proveniente da *outsourcer* esterni è presumibile che lo stato di conservazione delle carte sia ottimo. Per la restante documentazione, proveniente dalle sedi dell'Istituto, lo stato di conservazione è da valutare per singolo conferimento e comunque si presume che l'attività di sanificazione, spolveratura e condizionatura sia marginale.
7. Si precisa che il prelievo potrà avvenire, a bocca di magazzino, presso le sedi indicate nell'allegato 9 con le modalità concordate, di volta in volta, con i referenti delle sedi.
8. Per quanto riguarda i metri lineari che saranno consegnati dagli attuali fornitori si precisa che saranno i seguenti:

Lotto	Metri Lineari
Lotto 1	12.166,53
Lotto 2	-
Lotto 3	18.110
Lotto 4	22.036,41
Lotto 5	144.721,04
Lotto 6	-
TOTALE	197.033,98

Per quanto concerne i quantitativi da ritirare presso ciascuna sede di cui all'Allegato 9, si chiarisce che il quantitativo massimo conferibile dalle sedi, per ciascun lotto, è quello riportato nella tabella di cui all'allegato 10.2.

Le UDA, sulla base delle definizioni contenute nel Capitolato Tecnico, sono i metri lineari in gara così come indicati nelle tabelle di cui agli allegati 10.1 e 10.2.

Il formato delle scatole è standard.

9. Si precisa che i metri lineari/mese sono un valore che ha a riferimento i servizi richiesti per la presente gara e non può in alcun modo essere riferito alle gare pregresse. Pertanto, i fornitori uscenti non erogheranno metri lineari/mese, ma conferiranno i metri lineari di documentazione che hanno avuto in gestione.

Si precisa, inoltre, che i tempi di conferimento per i singoli fornitori sono riferibili alle scadenze previste contrattualmente con i gestori uscenti e, comunque, non oltre l'anno rispetto alla stipula del contratto per la presente gara. Per quanto riguarda la data di avvio del conferimento per ciascun fornitore uscente è stimata in non oltre tre mesi dall'avvio della nuova gestione.

10. Si rinvia al punto 5.1.1. del Capitolato tecnico. Con riguardo alle quantità si rinvia alla tabella di cui all'allegato 10.2. Le cadenze di ritiro, in base a quanto esplicitato negli atti di gara, avverranno con cadenza semestrale secondo le esigenze dell'Istituto.
11. Si conferma. Per quanto riguarda la possibilità di ricevere documentazione di deposito prodotta durante la vigenza contrattuale degli attuali fornitori, si precisa che tale evenienza è riservata ai metri lineari provenienti dalle sedi dell'Istituto, mentre per quanto riguarda i metri lineari conferiti dai gestori uscenti essi saranno conferiti da tutti i gestori a bocca di magazzino dei nuovi fornitori con un lasso temporale che non supererà il primo anno dalla stipula del contratto. Nello specifico, per il lotto 5 si stima un conferimento durante l'intera vigenza contrattuale da parte del fornitore uscente pari a 168,55 m/l giornalieri.
12. Si precisa che, qualora ci si riferisca al servizio garantito mediante l'utilizzo di procedure informatiche in uso presso l'operatore economico aggiudicatario di ogni singolo Lotto, il numero di utenti da abilitare alla ricerca e alla richiesta della documentazione non potrà essere inferiore a un utente per ogni sede per ciascun lotto. Al contrario, se il quesito si riferisce al possibile numero di utenti esterni che saranno abilitati all'utilizzo del sistema TROVA, saranno abilitati tanti utenti quanti saranno i lotti. Per quanto riguarda il sistema per le ricerche si rinvia all'art. 2.3 del Capitolato tecnico e si precisa che le ricerche potranno essere effettuate con la procedura informatica che l'Istituto procederà a rilasciare oppure mediante l'utilizzo di procedure informatiche di proprietà dell'operatore economico aggiudicatario.
13. Si rinvia alla risposta 7 al quesito n. 7. Si conferma che fino a quando non sarà messa a disposizione dell'aggiudicatario la procedura, l'aggiudicatario utilizzerà per la catalogazione e la classificazione il proprio sistema informatico.
14. Si precisa che, con riferimento a ogni singolo lotto, il numero di ricerche è stimato come nell'allegato 10.3 e che le consegne stimate rientrano in detta previsione di cui alla tabella 10.3. Il numero di ricerche per tipologia non è stimabile. Si conferma che tutte le ricerche devono essere sempre digitalizzate.
15. Si precisa che la principale regola di classificazione è il Massimario di Scarto in uso in Istituto, le caratteristiche della metadattazione e della descrizione sono in via di definizione e verranno rese disponibili all'aggiudicatario all'avvio della fornitura. Si precisa altresì che i form e le banche dati saranno resi disponibili all'avvio della fornitura contestualmente alla messa a disposizione del sistema TROVA e, comunque, ancorché in evoluzione, il Massimario di Scarto è consultabile sul sito internet dell'Inps al seguente link: https://www.inps.it/docallegati/amministrazione-trasparente/Provvedimenti/Documents/GP2016_0107_Boeri.pdf
16. Si rinvia alle risposte 8 e 10 del quesito 8. Si conferma che la percentuale stimata di scarto per ciascun lotto non è inferiore al 20% dei volumi riportati nell'allegato 10.1.
17. Le informazioni richieste non possono essere fornite in quanto legate ad esigenze di lavorazioni dell'Istituto rinvenibili solo in corso di vigenza contrattuale. La stima del numero di ricerche è stata realizzata riportando una percentuale desunta dalle esperienze pregresse.
18. Si conferma.

19. Gli anni di esperienza minima richiesta è di 10 anni. Solo ove l'operatore dimostri la possibilità di avvalersi di un Referente unico del servizio con un'esperienza maggiore di 15 anni saranno attribuiti 4 punti all'offerta tecnica.
20. Si rinvia all'errata corrige pubblicata in data 22 marzo 2019. Pertanto, per il solo lotto 5 si conferma quanto specificato all'art. 5, comma 1, punto 3 del Capitolato tecnico. Per i restanti lotti, le consegne avverranno al momento delle singole scadenze contrattuali degli *outsourcer* dei vari lotti.
21. Si precisa che la dimensione delle scatole degli attuali fornitori è standard. Il relativo quantitativo non è valutabile da parte dell'Istituto. Si conferma che potrà essere utilizzato un formato di scatole diverso da quello prevalente.
22. Si precisa che il PAN è un complesso di immobili siti sul territorio nazionale e la precisa ubicazione della sede di riconsegna della documentazione verrà decisa dall'Istituto sulla scorta di decisioni discrezionali e solo in seguito comunicata al gestore.
23. I. Le basi dati dei fornitori uscenti, ove presenti, verranno trasferite all'aggiudicatario nei tempi e con le modalità previste all'art. 1 del Capitolato informatico allegato al disciplinare di gara. Si conferma che l'aggiudicatario dovrà procedere alla classificazione e alla metadattazione dell'intero patrimonio documentale conferito, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Istituto contestualmente alla messa a disposizione del sistema TROVA.
- In particolare i criteri di classificazione faranno riferimento al Massimario di conservazione e scarto in uso in Istituto.
- II. Le basi dati saranno trasferite nel sistema TROVA, laddove presenti e ove possibile, con le modalità previste all'art. 1 del Capitolato informatico allegato al disciplinare di gara.
24. Si rinvia alla risposta 7 al quesito 7.
25. Si conferma.
26. Si precisa che i locali adibiti al conferimento del materiale di cui alla categoria 35.2.C. dovranno possedere entrambe le categorie 34.2.C e 35.2.C.
27. Non si conferma, le scatole non saranno corredate da codice a barre.
- Per nessun lotto è previsto il conferimento della documentazione in scatole identificate con il codice a barre e si precisa che il conferimento della documentazione avverrà nei termini e nei modi previsti dai singoli contratti conclusi con i fornitori uscenti. Il materiale documentale proveniente dalle sedi, inoltre, è privo di scatole e per le operazioni di presa in carico di quest'ultimo si rinvia a quanto indicato nel Capitolato tecnico allegato al Disciplinare di gara.
28. Si rinvia alla risposta 7 al quesito 7.
29. Si rinvia alla risposta 7 al quesito 7.
30. Si precisa che i metadati verranno forniti all'avvio della fornitura da parte dell'Istituto. Per quanto riguarda la richiesta di un esempio esplicativo, si rinvia alla risposta 15 di cui al quesito 8.
31. La principale regola di classificazione è il Massimario di Scarto in uso in Istituto, le caratteristiche della metadattazione e della descrizione sono in via di definizione e verranno rese disponibili all'aggiudicatario all'avvio della fornitura.
- Per quanto riguarda la richiesta di dettagliare la soluzione tecnica prevista dall'Istituto, si rinvia alla 7 risposta al quesito 7.
32. La documentazione è di pertinenza del lotto ove essa insiste. L'eventuale richiesta di documentazione da sedi di lotti diversi è prevista per le lavorazioni necessarie.

L'aggiudicatario di ogni lotto gestirà unicamente il materiale documentale di competenza del lotto di riferimento fino all'entrata a regime del sistema TROVA.

33. L'effettivo volume in metri lineari al termine del contratto, al lordo dell'attività di macero, è quello stimato nell'allegato 10.1. Con riferimento al numero di UDA si rinvia alla risposta 8 al quesito n. 8.

QUESITO N. 9

È possibile sapere:

1. i quantitativi in metri lineari dei documenti di ogni lotto;
2. il quantitativo di documenti da custodire inizialmente;
3. il quantitativo di documenti da custodire in aggiunta al quantitativo iniziale del punto 2.;
4. il quantitativo di documenti da portare al macero durante i tre anni di contratto?

Risposta

Si rinvia agli allegati 10.1 e 10.2, e si fa presente che l'attività di macero è stimata almeno nel 20 % dei quantitativi previsti per ciascun lotto.

QUESITO N. 10

1. Si chiede di voler indicare i metri lineari di archivi attualmente in custodia presso affidatari esterni per ogni lotto della gara ed i relativi tempi massimi di trasferimento degli stessi al nuovo aggiudicatario della procedura.

2. Si chiede di voler specificare se i volumi riferiti all'allegato 10.1 sono comprensivi degli incrementi annuali di archivi durante la vigenza contrattuale e se questi ultimi siano quelli indicati all'allegato 10.2.

3. Art. 5 (Importi a base di gara) Al comma 3, tabella numero 4, viene indicato il metro lineare mese riferito alla determinazione della base d'asta di ciascun lotto, come da tabella 4 sotto riportata:

ML/mese					
Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
1.559.961,79	528.480	377.384	2.913.855,8 8	2.627.062,3 6	195.024

Da questa, tabella, quindi se si dividono i metri lineari di appalto per 36 mesi, ovvero per la durata totale, si ottengono, mediamente, i metri lineari custoditi al mese, come di seguito rappresentato:

Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
43.332,27	14.680,00	10.482,89	80.940,44	72.973,95	5.417,33

Nell'allegato 10.1, invece, vengono indicati i volumi massimi di presa in carico dell'archivio di deposito e vengono forniti i seguenti dati:

Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
68.904,53	22.020,00	29.005,00	109.657,91	154.475,04	8.126,00

Risulta evidente, come tale dato differisca in modo sostanziale dalla tabella dedotta dall'articolo del disciplinare sopra citato. Si chiede di voler fornire adeguata spiegazione alle differenze rilevate che, ovviamente, non tengono conto dell'incremento dei metri lineari in corso di svolgimento dell'appalto e che, se considerati, avrebbero ulteriormente allargato la forbice evidenziata.

4. Si chiede di fornire un esempio dei dati di gestione logistica degli archivi che verranno trasferiti al nuovo aggiudicatario, specificando i campi di catalogazione e la loro natura.

5. Si richiede di sapere se le attuali scatole di archivio sono identificate tramite etichetta barcode memorizzata all'interno del database di gestione logistica e se saranno oggetto di trasferimento al nuovo aggiudicatario.

6. Si chiede di confermare che il punteggio tecnico di cui al n. F2 della griglia di aggiudicazione sia pienamente soddisfatto nel caso in cui sia posseduta la certificazione OHSAS 18001:2007 in corso di validità.

7. Si chiede di confermare che il punteggio tecnico di cui al n. F2 della griglia di aggiudicazione sia pienamente soddisfatto nel caso in cui, in caso di RTI, lo stesso sia posseduto soltanto da uno dei membri del raggruppamento.

8. Si chiede se sia possibile un interfacciamento informatico con il sistema T.R.O.V.A. che l'Ente metterà a disposizione dell'aggiudicatario, per poter scambiare i dati di gestione di magazzino con l'appaltatore. In caso positivo, si chiede di voler indicare i tracciati record delle tabelle che contengono le informazioni di logistica di magazzino.

9. In relazione alla richiesta di cui all'Art. 5 del Capitolato Tecnico di gara e in virtù del fatto che le figure di archivista non saranno impegnate full time nei servizi oggetto dell'appalto, è corretto affermare che le figure di archivista proposte possano essere le stesse per ciascun Lotto cui si intende partecipare?

Risposta

1. Si rinvia alla risposta 8 al chiarimento n. 8. Si precisa altresì che i tempi massimi di trasferimento sono compresi entro il primo anno dalla stipula del contratto per la nuova gara con l'esclusione del lotto 5.
2. Si conferma e si precisa che i valori contenuti nell'allegato 10.2 comprendono la stima massima di documentazione che potrebbe essere conferita dalle sedi in corso di vigenza contrattuale. La tabella di cui all'allegato 10.2. non comprende, invece, gli incrementi in corso di vigenza contrattuale previsti per il lotto 5.
3. Si rinvia al chiarimento 1 del quesito 8.
4. Per la gestione logistica degli archivi che verranno trasferiti all'aggiudicatario si rinvia ai singoli contratti conclusi con i fornitori uscenti e a quanto previsto dal Capitolato tecnico allegato al disciplinare di gara.
5. Le modalità di conferimento sono disciplinate nei singoli contratti degli *outsourcer* attualmente in essere. Si rinvia, altresì, alla risposta 27 del quesito 8.
6. Si rinvia alla risposta al quesito n. 6.
7. Non si conferma e si precisa che:
 - la certificazione di cui al punto F2 (UNI EN ISO 45001) deve essere in possesso di tutti i componenti del raggruppamento ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio tecnico;

- la certificazione di cui al punto F1 (UNI EN ISO 27001) deve essere in possesso di almeno uno dei componenti del raggruppamento ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio tecnico.

8. Si rinvia alla risposta 7 al quesito 7.
9. Si conferma.

QUESITO N. 11

1. A sensi dell'art. 5 Disciplinare di Gara comma 3: "Il valore a base di gara, relativo a ciascun Lotto, è stato determinato sulla base dei Metri lineari/Mese che si prevede di gestire e di una tariffa unitaria media omnicomprensiva dei servizi oggetto di Appalto, posta a base di gara, pari ad € 1,13.

In particolare:

Tabella n. 4 – Metri lineari mese al netto del macero

ML/mese					
Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
1.559.961,79	528.480	377.384	2.913.855,88	2.627.062,36	195.024

e **Art. 4 Comma 4.1 del Capitolato Tecnico** "4.1 Volumi riferiti al servizio di presa in carico dell'archivio di deposito. I volumi massimi del patrimonio archivistico che verranno presi in carico sono indicati nell'allegato 10.1" e inoltre ai sensi dell'**Allegato 10.1** "Volumi presa in carico archivio di deposito"

Lotto	ML TOTALE COMPLESSIVO
Lotto 1 toscana	68.904,53
Lotto 2 Campania	22.020,00
Lotto 3 Sardegna	29.005,00
Lotto 4 Piemonte	109.657,91
Lotto 5 Lazio	154.475,04
Lotto 6 Sicilia	8.126,00

Si chiede di precisare quale sia la quantità complessiva di documenti degli archivi di deposito dell'Inps da gestire su base mensile e per l'intera durata del contratto.

2. Relativamente all'**Art. 5.1.1 del Capitolato Tecnico** "Specifica dell'attività di presa in carico dell'archivio - La fase di presa in carico consisterà in tutte le attività necessarie al prelievo fisico del materiale cartaceo presso le sedi dell'Istituto individuate di seguito come in allegato 9. [...]". Si chiede di precisare quali sedi dell'Ente saranno oggetto dei ritiri della documentazione ovvero quali

archivi saranno recapitati presso il nuovo aggiudicatario ad opera dell'attuale outsourcer.

3. Relativamente agli **Artt. 5 Disciplinare di Gara comma 3**: "Il valore a base di gara, relativo a ciascun Lotto, è stato determinato sulla base dei Metri lineari/Mese che si prevede di gestire e di una tariffa unitaria media onnicomprensiva dei servizi oggetto di Appalto, posta a base di gara, pari ad € 1,13. [..]" e **Art. 2 Capitolato di Gara** "Oggetto dell'appalto" si chiede di precisare se la tariffa di cui sopra sia onnicomprensiva dei servizi di:

- presa in carico, gestione dell'archivio di deposito (spolveratura, sanificazione e condizionatura) e custodia;
- fornitura di scatole antipolvere per lo stoccaggio della documentazione d'archivio;
- ricerca e movimentazione dell'archivio (rilascio documenti in formato digitale e/o consegna dell'originale cartaceo);
- classificazione e catalogazione informatica;
- attività di scarto di documentazione secondo il "Massimario di conservazione scarto documentale dell'Inps";
- consulenza archivistica (compresa attività di scarto ai fini del macero);
- restituzione dell'archivio di deposito a fine appalto.

Si chiede infine se, alle attività sopraelencate, deve aggiungersi anche l'invio e l'esecuzione del macero a norma di legge.

4. Ai sensi dell'**Art. 5 del Disciplinare di Gara (Importi a base di gara) Comma 11** "Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81."

Si chiede di precisare il numero di unità lavoro che dovranno essere inserite in organico.

5. Ai sensi dell'**Art. 8 del Disciplinare di Gara (Criteri di selezione) "REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:**

III. possedere apposita certificazione, in corso di validità, conforme alla normativa ISO

14001:2015, rilasciata da un organismo indipendente, attestante il rispetto di sistemi di gestione ambientale nella misura in cui siano conformi all'articolo 45 del regolamento (CE) n. 1221/2009 o ancora di altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali nel settore nel settore EA 33 o 35 idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto di gara, certificate da organismi accreditati per lo specifico scopo, ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. Saranno riconosciuti ai fini di cui sopra i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Qualora gli Operatori Economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la Stazione Appaltante accetterà anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché equivalenti

a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile;”

Si chiede di esplicitare la possibilità, da parte degli operatori economici, di fornire prove relativamente all'avvio dell'iter di certificazione richiesta.

Risposta

1. Si rinvia alla risposta 1 al quesito 8.
2. Si rinvia alla risposta 7 al quesito 8.
3. Si conferma.
4. Si rinvia alla risposta 2 al quesito 7.
5. Saranno accettate prove documentali del requisito richiesto solo qualora il relativo iter risulti concluso entro il termine di presentazione dell'offerta, in base a quanto previsto all'art. 8, comma, 6 punto III del Disciplinare.

QUESITO N. 12

In riferimento all'art. 11, si richiede di sapere:1) il numero di risorse già operante sull'appalto dell'aggiudicatario uscente;2) il tipo di CCNL e il livello di inquadramento attualmente applicato a dette risorse.

Risposta

Si rinvia alla risposta 2 al quesito 7.

QUESITO N. 13

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) Quali zone dei lotti sono già terziarizzati a società esterne e quali non lo sono?
- 2) La ditta subentrante che sarà aggiudicataria della gara, potrà cambiare le sedi dei magazzini dove dovrà custodire i documenti o è fatto obbligo di mantenerli nella stessa zona attuale di ubicazione?

Risposta

1. Si rinvia alla risposta al 8 quesito n. 7.
2. L'aggiudicatario potrà offrire in sede di gara un deposito ubicato sull'intero territorio nazionale, fermo restando che lo stesso non potrà essere oggetto di variazione in fase di esecuzione contrattuale. Si rinvia all'art. 5.1.6. (paragrafo primo) del Capitolato tecnico.

QUESITO N. 14

Si chiede se è possibile conoscere quanta parte dei ml dell'Archivio di deposito, che dovranno essere presi in carico dall'aggiudicatario, è stoccata presso le sedi dell'Istituto.

Risposta

Si rinvia alla risposta alla risposta 8 al quesito 8.

QUESITO N. 15

Premettendo che, nel disciplinare di gara a pag. 13 si afferma che "Il valore a base di gara, per ciascun Lotto, è stato determinato sulla base dei Metri lineari/Mese che si prevede di gestire e di una tariffa unitaria media omnicomprensiva dei servizi oggetto di Appalto, posta a base di gara, pari ad € 1,13. In particolare la tabella n. 4 – Metri lineari mese al netto del macero ML/mese riporta:

<i>Lotto 1</i>	<i>Lotto 2</i>	<i>Lotto 3</i>	<i>Lotto 4</i>	<i>Lotto 5</i>	<i>Lotto 6</i>
1.559.961,79	528.480,00	377.384,00	2.913.855,88	2.627.062,36	195.024,00

Dividendo le soprariportate quantità per i 36 mesi di vigenza contrattuale ne abbiamo dedotto i seguenti valori di custodia media mensile per lotto

<i>Lotto 1</i>	<i>Lotto 2</i>	<i>Lotto 3</i>	<i>Lotto 4</i>	<i>Lotto 5</i>	<i>Lotto 6</i>
43.332,27	14.680,00	10.482,89	80.940,44	72.973,95	5.417,33

Nell'allegato 10.1 si riportano i metri lineari complessivi di presa in carico dell'archivio di deposito sono complessivamente (abbiamo supposto essere quelli in carico agli attuali outsourcer):

<i>Lotto 1</i>	<i>Lotto 2</i>	<i>Lotto 3</i>	<i>Lotto 4</i>	<i>Lotto 5</i>	<i>Lotto 6</i>
68.904,53	22.020,00	29.005,00	109.657,91	154.475,04	8.126,00

Nell'allegato 10.2 si riportano i volumi delle prese in carico di archivio di deposito durante la vigenza contrattuale sono (che abbiamo stimato essere quelli in carico diretto agli uffici INPS):

<i>Lotto 1</i>	<i>Lotto 2</i>	<i>Lotto 3</i>	<i>Lotto 4</i>	<i>Lotto 5</i>	<i>Lotto 6</i>
18.912,66	7.340,00	3.631,66	29.207,16	3.251,33	2.708,66

Nella nostra difficoltà di interpretare correttamente tali dati si chiede cortesemente di indicare se:

1. Le due tabelle in allegato 10.1 e 10.2 sono da considerarsi in sommatoria o la seconda deve intendersi essere compresa nella prima? Ovvero, nel primo caso, prendendo il solo Lotto 1 ad esempio, si deve intendere che l'aggiudicatario dovrà prendere in carico 68.904 metri lineari ad inizio contratto e 18.912 per ogni anno di contratto per un totale finale (scarto escluso) di 125.643 metri lineari ed una giacenza media (in ipotesi di conferimenti lineari nel tempo) di 92.274 metri lineari mentre, nel secondo caso si deve intendere che, sempre prendendo ad es. il Lotto 1, che l'aggiudicatario dovrà prendere in carico inizialmente circa 12.167 metri lineari e successivamente 18.912 metri lineari per ogni anno di vigenza contrattuale per una giacenza media di circa 40.536 metri lineari sempre macero escluso.
2. Sempre per calcolare correttamente i metri lineari medi in custodia è possibile conoscere una stima della tempistica di conferimento dei metri lineari di cui all'allegato 10.1?
3. In ogni caso, per una corretta interpretazione di detti dati, si prega di indicare una stima della % di materiale da avviare al macero in quanto, nel primo caso su esposto, si stima di dover inviare al macero immediato oltre i 2/3 del materiale prelevato, dato che ci sembra eccessivo rispetto al "maggiore del 20% indicata nel capitolato"?
4. In entrambi i casi nei nostri calcoli non riusciamo a interpretare correttamente i valori economici a base d'asta, potete fornire un algoritmo per il calcolo degli stessi?
5. E' disponibile una stima, anche di massima, della % di materiale documentale da sanificare e di quello di cui effettuare il reboxing (in particolare per scatole di dimensione e peso eccessivo rispetto alle vigenti normative sul lavoro)?

Risposta

1. Si rinvia alla risposta 1 al quesito 8.
2. La parte di conferimento proveniente dagli outsourcer avverrà alle singole scadenze contrattuali, e comunque non oltre un anno dalla stipula del contratto. Per il lotto 5 il conferimento dall'outsourcer avverrà su base quotidiana per 168,85 m/l per l'intero triennio. I conferimenti provenienti dalle sedi potranno avvenire, con scadenza semestrale, per l'intera vigenza contrattuale.
3. La percentuale stimata di macero non è inferiore al 20%.
4. Si rinvia alla risposta 1 al quesito 8 e al Capitolato tecnico.
5. Non è disponibile una stima e si rinvia alla risposta 6 al quesito 8.

QUESITO N. 16

Posto che è espressamente prevista, dal Disciplinare di gara, la facoltà del concorrente di ricorrere all'avvalimento (di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni) per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, si chiede di confermare il ricorso all'avvalimento per soddisfare il possesso del requisito di Capacità tecnica e professionale di cui art. 8, comma 6, punto III del Disciplinare di gara, rappresentato dal possesso della Certificazione ISO 14001.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 2.

QUESITO N. 17

In riferimento ai documenti da prendere in carico inizialmente, si chiede di precisare per ciascun lotto, il quantitativo presente presso i fornitori uscenti e il quantitativo presente presso le singole sedi INPS.

Risposta

Si rinvia alla risposta 8 al quesito 8.

QUESITO N. 18

1. In riferimento a quanto richiesto all'art. 14, punto 1, lett. a) del Disciplinare di gara ed all' "All. 4_ Schema Dichiarazione integrativa del Concorrente" si chiede di precisare se l'assolvimento dell'imposta di bollo dev'essere pari ad € 16,00 a prescindere dal numero di pagine dell'allegato 4 oppure dev'essere pari ad € 16,00 per ogni quattro pagine che compongono lo stesso;
2. In riferimento a quanto richiesto all'art. 8, comma 6, punto I del Disciplinare di gara si chiede di confermare che:
 - a. il requisito si intende rispettato attraverso la gestione di un numero di contratti pari ad 1 (uno), anziché da 2 a 5, in presenza di un numero di Metri lineari/Mese superiore al totale richiesto per ciascun lotto a cui l'operatore economico intenda partecipare;
 - b. il contratto di cui al precedente punto possa essere utilizzato per la partecipazione ad un numero di lotti il cui totale di Metri lineari/Mese sia

- complessivamente superiore ad 1/3 dei quantitativi indicati all'art. 5, comma 3, del Disciplinare.
3. Essendo i nostri contratti a contenitore o a fascicolo si chiede di poter comprovare, in caso di aggiudicazione, il requisito relativo all'art. 8, comma 6, punto I del Disciplinare di gara mediante attestati, rilasciati dai Clienti, contenenti i quantitativi dei contenitori o dei fascicoli;
 4. In riferimento a quanto richiesto all'art. 8, comma 6, punto I del Disciplinare di gara si chiede di confermare che nell'elenco dei servizi analoghi da presentare l'importo possa riferirsi all'ammontare del fatturato in presenza di contratti a consumo;
 5. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporale d'Imprese di **tipo verticale** si prega di indicare le prestazioni di servizio principali, che deve eseguire la Mandataria, e le prestazioni di servizio secondarie, che deve eseguire la/le Mandante/i, precisando, inoltre, sia per la Mandataria che per la Mandante, le percentuali minime di partecipazione al Raggruppamento;
 6. In riferimento a quanto richiesto all'art. 8-bis, comma 4 del Disciplinare di gara (fatturato specifico medio annuo), in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporale d'Imprese di **tipo orizzontale** si prega di indicare la percentuale minima di partecipazione che la Mandataria e la Mandante devono possedere;
 7. In riferimento a quanto richiesto all'art. 8-bis, comma 5 del Disciplinare di gara (gestione dei servizi analoghi), in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporale d'Imprese di **tipo orizzontale** si prega di indicare la percentuale minima di partecipazione che la Mandataria e la Mandante devono possedere;
 8. In riferimento a quanto indicato all'art. 17, comma 7, lett. D Figure Professionali, punti D.2 e D.3 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare se in fase di partecipazione sia sufficiente riportare nell'offerta tecnica che l'operatore economico si impegnerà a impiegare nel progetto quanto previsto dai suddetti punti, oppure dev'essere resa debita dichiarazione all'interno della busta Offerta Tecnica;
 9. In riferimento a quanto indicato all'art. 17, comma 7, lett. D Figure Professionali, punto D.3 del Disciplinare di gara, l'operatore economico aggiudicatario quale tipologia di contratto deve applicare alle figure professionali con il ruolo di Archivistici?
 10. In riferimento a quanto richiesto all'art. 5, comma 11 del Disciplinare di gara si chiede di indicare, per ogni lotto, il numero di risorse già operanti alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, che pertanto rientrano nella "clausola di salvaguardia", l'attuale inquadramento contrattuale applicato (CCNL) ed il relativo livello salariale.
 11. In riferimento a quanto richiesto all'art. 5 "*Disciplina dell'appalto*", par. 5.1.6 "*Specifiche dell'attività di allocazione e conservazione fisica*" del Capitolato Tecnico si chiede di confermare che ai fini della partecipazione alla procedura di gara sia sufficiente il possesso del Certificato Prevenzione Incendi per la sola categoria 34.2.C del D.P.R. 151/11 (ex attività 43 del D.M. 16/02/1982).

Risposta

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23 con specifica indicazione:
 - dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, provincia, codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art.

45, comma 2, lett. d) e e) d.gs. n. 50/2016, i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorzata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) i dati sono quelli del consorzio o di una consorzata esecutrice;

- dei dati identificativi della Stazione appaltante (campo 5: INPS – V. Ciro il Grande, 21 – Roma CF 80078750587 PI 02121151001);

- del subcodice (campo 6): il codice da inserire nel campo 6 è TJT;

- del codice tributo (campo 11): 456T;

- della descrizione del pagamento (campo 12): "Imposta di bollo - Procedura aperta volta all'affidamento in outsourcing dei servizi di custodia, gestione, indicizzazione, classificazione informatica, supporto logistico e organizzativo degli archivi di deposito della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali INPS" – con indicazione del Lotto/Lotti e relativo n. di CIG cui si intende partecipare.

La comprova del pagamento effettuato dovrà essere prodotta a Sistema ai sensi dell'art. 13, comma 5, del disciplinare di gara.

2. a. Non si conferma e si precisa che il requisito deve essere rispettato con la presentazione di un numero di contratti tra 2 e 5.
b. Non si conferma e si rimanda alla precedente risposta (18.2 a).
3. Non si conferma e si precisa che il requisito relativo all'art. 8, comma 6, punto I del Disciplinare di gara dovrà essere comprovato mediante attestati contenenti i quantitativi richiesti in metri lineari mese. Si rinvia alla risposta 5 del quesito 7.
4. Si conferma a patto che l'ammontare complessivo del fatturato sia coerente con quanto richiesto dall'art. 8, comma 6, punto I del Disciplinare di gara.
5. Si precisa che non è ammessa la partecipazione in Raggruppamento verticale di imprese, trattandosi di affidamento della gestione integrata dei servizi previsti nella tabella n. 1 dell'art. 4, comma 1 del Disciplinare di gara; conseguentemente, non è individuabile una prestazione principale e una prestazione secondaria come richiesto.
6. Si conferma quanto previsto dall'art. 8-bis, comma 4 del Disciplinare di gara, ovvero che la mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria.
7. Si rimanda alla risposta al chiarimento 18.6
8. Si conferma che in fase di partecipazione è sufficiente riportare nell'offerta tecnica che l'operatore economico si impegnerà a impiegare nel progetto quanto previsto dai punti D2 e D3 di cui all'art. 17, comma 7 lett. D) del Disciplinare di gara.
9. Si rinvia all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 secondo cui il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
10. Si rimanda alla risposta 2 del quesito n. 7.
11. Non si conferma e si rinvia alla risposta 26 del quesito n. 8.

QUESITO N. 19

1. Qual è la data indicativa di sottoscrizione del contratto e partenza delle attività?
2. In ordine al requisito di cui al paragrafo n. 5 del capitolato tecnico, si ritiene che detto requisito sia assolto laddove l'azienda lo posseda una tantum per un singolo lotto o anche in caso di partecipazione a più lotti, si chiede gentilmente di confermare la correttezza della interpretazione [riformulazione del 22.03.2019

- “il Referente unico del servizio (1) e gli archivisti (2) lo si intende sufficiente per la partecipazione a tutti i lotti in ambito di gara].
3. Il fornitore entrante avrà a disposizione la base dati di schedatura dell'archivio?
 4. I documenti, i fascicoli e le scatole sono etichettate con BARCODE univoci e referenziati nella base dati dell'Istituto?
 5. Esiste una schedatura complessiva del materiale in ambito per singolo lotto?
 6. Rispetto ai ML dichiarati per lotto, qual è la quantità da considerare tra il materiale giacente presso sede INPS e quantità già affidata ad un fornitore esterno?
 7. Il materiale giacente presso sede INPS ha le stesse caratteristiche di quello già affidato al fornitore esterno (es. Materiale inscatolato e schedato, riconoscibile mediante lettura BARCODE)?
 8. E' possibile avere contezza del numero di ritiri per sede nel triennio precedente?
 9. E' possibile avere la percentuale di PRODUZIONE per singola sede su cui calibrare i ritiri periodici?
 10. Qual è il numero di scatole da prevedersi per singolo ritiro / sede INPS?
 11. E' corretto prevedere un ritiro ogni 6 mesi per ciascuna sede INPS?
 12. “Durante tutta la fase di presa in carico dovrà essere assicurata all'Istituto la consultazione della documentazione trasferita”: le eventuali richieste che pervengano DURANTE la singola P.I.C. possono non essere assoggettate agli SLA contrattuali (SLA 2 e SLA 3)?
 13. Il costo del servizio comprende anche il servizio di scarto e macero.
 14. L'esecutore materiale del macero deve essere dichiarato preventivamente in fase di offerta?
 15. È richiesto il macero semplice oppure quello certificato?
 16. I volumi indicati sono le stime da prevedersi per tutto il periodo contrattuale (36 mesi). È Corretto?
 17. Sul totale delle richieste, qual è la percentuale di quelle di Scanning on Demand rispetto a quelle di Restituzione dell'originale?
 18. Sul totale delle richieste per tipologia (SOD vs Rest. Orig.), qual è la percentuale delle stesse rispetto alla tipologia “ordinaria” e quella “urgente”?
 19. I ritiri “MENSILI” delle unità documentali originali richieste in consultazione, possono essere assimilate al ritiro periodico “SEMESTRALE” dalla singola sede?
 20. La necessità di consultazione potrebbe non essere limitata ad un mese.
 21. La procedura informatica per la gestione del deposito e delle richieste, sarà rilasciata ad inizio della fornitura?
 22. I Metadati relativi a Serie Archivistica/UdC, Scatola e Fascicolo sono posizionati secondo criteri fissi e prestabiliti (es. costa del UdC, prima pagina del fascicolo)?
 23. E' possibile dettagliare meglio questo passaggio: “Il Fornitore, attraverso personale archivistico esperto, dovrà rilevare le informazioni archivistiche a partire dall'esame della documentazione cartacea. Tuttavia il fornitore dovrà anche garantire la tracciatura fra la classificazione archivistica del fornitore uscente e quella target di T.R.O.V.A.. Tale tracciatura consente di mantenere valide e disponibili nel sistema le informazioni”
 24. Le giornate di consulenza sono da erogare progressivamente durante la vigenza contrattuale a consumo. Le autorità Archivistiche competenti saranno individuate ad inizio della fornitura e, verosimilmente saranno le medesime per la durata del contratto?

25. Le giornate di consulenza sono da erogare presso una o più sede INPS identificate?
26. E' possibile avere l'indicazione di quali saranno i siti PAN di destinazione a fine contratto e come verranno relazionati ai lotti della presente fornitura?
27. È possibile considerare che la restituzione avverrà verso un PAN stabilito entro una distanza massima dal deposito (es. 200 km)?

Risposta

1. Allo stato la Stazione Appaltante non è in grado di prevedere la data di sottoscrizione del contratto e di inizio attività.
2. Si conferma.
3. Si precisa che la base dati di schedatura degli archivi (interni e in *outsourcing*) è presente solo in alcuni casi. Infatti, l'oggetto dell'appalto ricomprende anche la presa in carico, l'indicizzazione e la catalogazione informatica.
4. I documenti, i fascicoli e le scatole non sono etichettate con BARCODE univoci e referenziati nella base dati dell'Istituto.
5. Non esiste una schedatura complessiva del materiale in ambito per singolo lotto.
6. Si rimanda alla risposta 8 del quesito n. 8.
7. Il materiale giacente presso le sedi dell'INPS potrebbe non avere le stesse caratteristiche di quello già affidato al fornitore esterno.
8. I dati relativi ai ritiri del triennio precedente non sono coerenti con il nuovo progetto di affidamento, in quanto ispirati da esigenze diverse; pertanto, non potrebbero essere utilizzati in maniera costruttiva.
9. Non è possibile effettuare una stima.
10. Il dato richiesto non è al momento prevedibile.
11. Si rinvia all'art. 2.2 lett. a) del Capitolato Tecnico. Si precisa, altresì, che il servizio di "trasferimento organizzato" potrà avvenire sulla base delle esigenze manifestate dalle sedi.
12. Si confermano gli SLA 2 e 3 relativi alla fase di presa in carico. Si specifica che le richieste pervenute durante la singola presa in carico saranno assoggettate allo SLA corrispondente (SLA 6 e 7), con decorrenza dal completamento della presa in carico, fermo restando che, in caso di richiesta urgente, si applicherà lo SLA 8.
13. Si conferma.
14. L'esecutore del servizio di macero può non essere indicato in sede di offerta.
15. Si rinvia al Capitolato tecnico, paragrafo 5.1.7 "Specifiche dell'attività di scarto di documentazione".
16. Si rinvia agli allegati 10.1. e 10.2. e alle relative tabelle.
17. La percentuale richiesta non è stimabile.
18. La percentuale richiesta non è stimabile.
19. I ritiri "MENSILI" delle unità documentali originali richieste in consultazione, non possono essere assimilate al ritiro periodico "SEMESTRALE" dalla singola sede.
20. Le modalità di ritiro dei documenti originali in consultazione saranno concordate di volta in volta con le sedi in funzione delle esigenze.
21. Si rinvia alla risposta 7 del quesito 7.

- 22.I Metadati relativi a Serie Archivistica/UdC, Scatola e Fascicolo non sono posizionati secondo criteri fissi e prestabiliti.
- 23.Si precisa che al momento del rilascio della procedura T.R.O.V.A. verranno consegnate dettagliate istruzioni sull'attività di tracciatura delle classificazioni esistenti.
- 24.Le autorità Archivistiche di riferimento sono istituzioni pubbliche competenti in materia di beni culturali.
- 25.Le giornate di consulenza posso essere erogate presso le sedi da identificare di volta in volta a seconda delle esigenze.
- 26.Si rinvia alla risposta 22 al quesito numero 8.
- 27.Si rinvia alla risposta 22 al quesito numero 8. Allo stato non è possibile prevedere la distanza massima tra il PAN e il deposito.

QUESITO N. 20

1. VISTI i quantitativi riportati nel "Allegato 10.1 – Volumi presa in carico archivio di deposito";

VISTO quanto richiesto nel "Art. 2 Punto 1 _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito ai quantitativi di documentazione da prendere in carico dai locali dell'Ente e della documentazione che sarà consegnata dall'attuale gestore

VISTO quanto richiesto nel "Art. 4 Punto 1 _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito ai "Volumi riferiti al servizio di presa in carico dell'Archivio di deposito"

SI CHIEDE di specificare quanti ML dei 29.005 ML previsti per il "Lotto 3 Sardegna" di documentazione sono in carico all'attuale gestore e quanti ML saranno da ritirare presso le sedi dell'Ente

2. VISTO quanto richiesto nel "Art. 2 Punto 1.b _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito a "Ricezione di documentazione già affidata dall'Istituto ai fornitori uscenti che provvederanno a consegnare la documentazione ad essi già affidata"

VISTO quanto richiesto nel "Art. 2 Punto 2.b _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito a "Ricezione a bocca di magazzino della documentazione precedentemente custodita dal gestore uscente"

SI CHIEDE se tali operazioni saranno svolte contestualmente (e quindi trattasi di procedure differenti e distinte) o se si tratta della stessa documentazione (e quindi trattasi della stessa procedura) in entrambe le voci

3. VISTO l'Art. 5 Punto 11 _ Pag. 14 del Disciplinare di gara" in cui viene previsto prioritariamente l'assorbimento del personale attualmente in forza all'attuale gestore e, precisato che "l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente"

SI CHIEDE il numero del personale attualmente impiegato e il CCNL applicato dall'attuale fornitore per il "Lotto 3 Sardegna"

4. VISTO il "Punto D.1 CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA_ Pag. 53 del Disciplinare di gara" "Esperienza del Referente Unico di Progetto"

VISTO "Art. 5 _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in cui è riportato "È richiesta la presenza di una figura denominata Referente Unico del Servizio"

SI CHIEDE se tale figura è la stessa (e di conseguenza è stato erroneamente cambiato il nome) o se sono due figure distinte e differenti

5. VISTO quanto richiesto nell' "Art. 2 Punto 1.b _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito a "Ricezione di documentazione già affidata dall'Istituto ai fornitori uscenti che provvederanno a consegnare la documentazione ad essi già affidata"

SI CHIEDE se la detta documentazione sarà consegnata incartanata e se detti cartoni risultano essere di proprietà della stazione appaltante e quindi rimarranno nella disponibilità dell'aggiudicatario.

6. VISTO quanto riportato nell' "Art. 5 Punto 1.6. Specifica dell'attività di allocazione e conservazione fisica_ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito a "l'unità operativa aziendale operante nei locali offerti dovrà avere il possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2013 per le attività oggetto dell'appalto; tale certificato dovrà essere valido per le categorie EA 33 o EA 35 "

SI CHIEDE se la detta certificazione ISO/IEC 27001:2013 sia requisito fondamentale e quindi obbligatorio per la partecipazione alla gara d'appalto in oggetto considerando che la stessa certificazione viene riportata nell'"Art. 17 Punto 7 _ Disciplinare di gara" quale criterio di valutazione e attribuzione di punteggio dell'Offerta Tecnica (2 Punti)

7. VISTO quanto riportato nell' "Art. 5 Punto 1.7 _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito a "3. documentazione ricevuta periodicamente dal fornitore uscente: ..."

VISTO quanto riportato nell' "Art. 2 Punto 1.b _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito a "Ricezione di documentazione già affidata dall'Istituto ai fornitori uscenti che provvederanno a consegnare la documentazione ad essi già affidata"

SI CHIEDE a quale documentazione faccia riferimento l'Istituto nell' "Art. 5 Punto 1.7 _ Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO" in merito a "3. documentazione ricevuta periodicamente dal fornitore uscente: ..." in considerazione che la consegna da parte del fornitore uscente dev'essere fatta quale fase unica e successiva all'aggiudicazione del nuovo fornitore e non periodica per la durata dell'appalto.

8. VISTA la tabella riportata all'" ART. 6 _Allegato n. 2 al Disciplinare di gara – CAPITOLATO TECNICO"

SI CHIEDE di voler specificare meglio la Descrizioni del Livello di Servizio previste per il SLA 4 e SLA13 e definire la documentazione cui si fa riferimento (ES. archivio di deposito in carico a fornitore uscente GIA' INFORMATIZZATO, archivio di deposito di nuova acquisizione DA INFORMATIZZARE, archivio di "nuova produzione" DA INFORMATIZZARE).

Risposta

1. Si rinvia alla risposta 8 al chiarimento n. 8.
2. Si precisa che la documentazione di cui all'art. 2, punti 1b e 2b, del Capitolato Tecnico è differente poiché nel primo caso si tratta di documentazione attualmente in carico ai gestori esterni e alle sedi dell'istituto. Nel secondo caso si tratta di documentazione prodotta in corso di vigenza contrattuale e che, solo

nel caso del lotto 5, può provenire dal gestore uscente, mentre negli altri lotti è prodotta e custodita presso le sedi.

3. Si rimanda alla risposta 2 al chiarimento n. 7.
4. Si conferma che si tratta della medesima figura.
5. La disponibilità delle scatole è legata alle specifiche previsioni contrattuali.
6. Si precisa che la richiesta della certificazione ISO/IEC 27001:2013 presente al paragrafo 5.1.6 del Capitolato Tecnico è un mero refuso dal momento che si tratta di certificazione legata all'operatore economico e non anche ai locali di deposito. Pertanto è da ritenersi valida l'attribuzione del punteggio tecnico di cui all'art. 17, punto 7, F1 del Disciplinare di gara.
7. La documentazione a cui ci si riferisce al paragrafo 5.1.7, punto 3, del Capitolato tecnica è quella relativa al lotto 5. Si rinvia all'errata corrige del 22 marzo 2019.
8. La documentazione di cui allo SLA 4 è l'intero corpo documentale fornito dalle sedi e dagli operatori uscenti, con riferimento alle date di presa in carico. Lo SLA 13 non fa riferimento a documentazione specifica bensì all'avvio dell'attività di data entry.

QUESITO N. 21

Con riferimento al lotto 6 Sicilia il risultato calcolato dei ml da archiviare e da prendere in carico come documentazione nuova, per il periodo contrattuale previsto, non risulta coerente con i documenti di gara.

All. 10.1. - Volumi presa in carico archivio di deposito ml complessivi 8.126,00

all 10.2 - Volumi presa in carico archivio di deposito durante vigenza contrattuale: ml.8.125,98

Tot 16.525

Calcoli:

durata mesi	36
base asta	220,377.12 €
€/mese	1.13 €
TOTALE COMPLESSIVO in ml	5417.333333
ml x 36 mesi	195,024.00
ml x 36 mesi X prezzo	220,377.12 €

Si chiede di conoscere la quantità in metri lineari di documentazione da ritirare da ogni singola sede.

Risposta

I dati di cui agli allegati 10.1 e 10.2 risultano coerenti con i documenti di gara. Si precisa che i quantitativi inerenti il lotto Sicilia sono esclusivamente quelli allegati nella tabella 10.1, di cui la tabella 10.2 è una specifica tesa a segnalare che tali quantitativi verranno conferiti nell'arco del triennio e non in un'unica soluzione.

I quantitativi di documentazione sono stimati per lotto e non per singola sede.

QUESITO N. 22

Con riferimento al lotto 6 Sicilia il risultato dei ml da archiviare per il periodo contrattuale previsto non risulta coerente. Infatti dividendo la base d'asta per il prezzo a ml/mese risulta un rilievo di circa 5400 ml durata mesi 36 base asta 220.377,12 € €/mese 1.13 € ml totali 5417.333333ml x 36 mesi 195,024.00 ml x 36 mesi X prezzo mese 220,377.12 €

Risposta

Si precisa che dividendo il valore complessivo del lotto 6 (euro 220.377,12) per la tariffa unitaria a base d'asta (euro 1,13), si ottiene il totale dei metri lineari mese gestiti e non il numero dei metri lineari di documentazione conferita. Si precisa, altresì, che, dividere il valore complessivo del lotto per 36 mesi non restituisce informazioni significative.

QUESITO N. 23

1. VISTO l'Art. 5 Punto 11 _ Pag. 14 del Disciplinare di gara" in cui viene previsto prioritariamente l'assorbimento del personale attualmente in forza all'attuale gestore e, precisato che *"l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente"*

SI CHIEDE di indicare il numero delle figure attualmente impiegate con l'indicazione del monte ore assegnato ad ognuno di essi per lo svolgimento del servizio, e il CCNL applicato dall'attuale gestore del "Lotto 3 Sardegna"

2. VISTA la tabella riportata all'ART. 6 _Allegato n. 2 al Disciplinare di gara - CAPITOLATO TECNICO"

SI CHIEDE di voler specificare meglio la Descrizioni del Livello di Servizio prevista per SLA11 e definire la documentazione cui si fa riferimento (ES. archivio di deposito in carico a fornitore uscente GIA' INFORMATIZZATO, archivio di deposito di nuova acquisizione DA INFORMATIZZARE, archivio di "nuova produzione" DA INFORMATIZZARE).

Risposta

1. Si rimanda alla risposta 2 al chiarimento n. 7.
2. La descrizione del livello di servizio SLA11 è da intendersi come segue: "Giorno solari massimi necessari per l'inserimento dei dati relativi alla documentazione presa in carico sulla procedura informatica T.R.O.V.A. a partire dalla data di impiego effettivo della procedura da parte dell'outsourcer".

La documentazione di cui allo SLA 11 è l'intero corpo documentale fornito dalle sedi e dagli operatori uscenti con riferimento alle date di presa in carico.

QUESITO N. 24

1. Presa in carico e gestione dell'archivio di deposito Tabella 4 del disciplinare" Metri lineari mese al netto del macero": È possibile dettagliare in maniera esaustiva le logiche di calcolo che hanno portato alla formulazione di codesta tabella?
2. Si chiede conferma che la fornitura delle scatole dovrà essere fatta in concomitanza del ritiro dei materiali presso le sedi INPS?
3. Si chiede conferma che l'incaricato al prelievo avrà già le scatole formate e la distinta di consegna predisposta per il ritiro sia in cartaceo sia in digitale.

4. Consulenza Archivistica. Le attività di consulenza archivistica dove saranno svolte? Nell'ipotesi che l'Operatore economico partecipi al Lotto 4, la sede di riferimento è Milano o altrove?
5. Formazione. Quanti operatori dovranno essere formati al minimo? Dove verranno svolte le giornate di formazione?
6. Catalogazione e classificazione. Si chiede conferma che l'attività, da svolgersi presso la Sede del fornitore, è da intendersi quale attività di spunta e verifica delle scatole già formate presso la sede INPS, quantomeno per i primi due livelli (obbligatori) di catalogazione.
7. Catalogazione e classificazione Si chiede di specificare in quale occasione si renderà necessaria la classificazione della documentazione relativamente ai metadati relativi al singolo fascicolo.
8. Catalogazione e classificazione. Si legge nel capitolato informatico: *"Per lo svolgimento ottimale delle attività di catalogazione delle Unità documentali e per ottemperare – senza soluzione di continuità – alle richieste di consultazione da parte delle sedi dell'Istituto, verranno trasferite all'Aggiudicatario anche le banche dati – quando presenti - prodotte dai fornitori uscenti a corredo degli archivi cartacei."* Si chiede di specificare e dettagliare se, in occasione della presa in carico degli archivi da fornitori uscenti e/o da Sedi INPS, è richiesta la SPUNTA delle scatole, a certificazione della presa in carico od anche la verifica dei contenuti (fascicoli nella scatola). Si chiede inoltre di specificare se, in assenza di base dati da parte del fornitore uscente, le informazioni necessarie alla presa in carico saranno reperibili sul Sistema TROVA o altrove.
9. Catalogazione e classificazione. Nel Capitolato Informatico si legge: *"Il Fornitore, attraverso personale archivistico esperto, dovrà rilevare le informazioni archivistiche a partire dall'esame della documentazione cartacea."*; è possibile dettagliare meglio il requisito? Prendendo in carico scatole già formate, si dovrebbe poter assumere che i contenuti siano già censiti a Sistema, restando valida l'indicazione di verifica (ed eventuale correzione/integrazione da effettuarsi in caso di scanning on demand".
10. Referente unico. Quanti sono gli anni di esperienza documentabili in riferimento alla figura professionale del referente unico del Servizio? Sul disciplinare sono richiesti 15 anni, (griglia di valutazione) mentre sul capitolato sono richiesti 10 anni.

Risposta

1. Si rinvia alla risposta 1 al quesito 8 e si precisa che il calcolo è stato effettuato considerando i metri lineari complessivamente gestiti per singolo mese, per l'intera durata contrattuale.
2. Si conferma e si rinvia alla previsione di cui all'art. 5.1.1. del capitolato tecnico. Il materiale proveniente dai precedenti gestori dovrà essere ricondizionato secondo necessità.
3. Si rinvia alla previsione di cui all'art. 5.1.1. del capitolato tecnico, in particolare ultimo punto per quanto riguarda il verbale siglato dal personale incaricato dall'Operatore economico aggiudicatario e dal Referente dell'Istituto.
4. Si rinvia alla risposta 25 al quesito 19.
5. Le giornate di formazione possono essere erogate presso le sedi da identificare di volta in volta a seconda delle esigenze. Il numero di operatori sarà concordato, di volta in volta, con l'aggiudicatario.

6. L'attività di classificazione e catalogazione deve avvenire su tutto il materiale conferito.
7. La classificazione della documentazione relativamente ai metadati relativi al singolo fascicolo si renderà necessaria qualora richiesto dal sistema TROVA e ove proposto dall'aggiudicatario.
8. Analogamente a quanto previsto nel Capitolato tecnico paragrafo "5.1.1 Specifica dell'attività di presa in carico dell'archivio" per la presa in carico del materiale proveniente dalle sedi, l'aggiudicatario dovrà redigere apposito verbale di presa in carico del materiale conferito a bocca di magazzino dai gestori uscenti. Per quanto riguarda le banche dati dei gestori uscenti, si rinvia al Capitolato informatico (in particolare art. 4.2).
9. La catalogazione è obbligatoria per l'intero corpus documentale (scatole e contenuto) e costituisce condizione minima di adempimento contrattuale.
10. Si rinvia alla risposta 19 al quesito 8.

QUESITO N. 25

1. Art. 5.1.6 del Capitolato Tecnico pag. 13 viene richiesta, alla data di partecipazione alla gara, la disponibilità di locali di deposito con capienza pari ad almeno il 20% in più dei metri lineari indicati complessivamente nell'Art. 4 dello stesso capitolato. All'interno di tale articolo, però, gli unici riferimenti ai metri lineari sono contenuti negli articoli 4.1 e 4.2 che rimandano agli allegati 10.1 e 10.2 del capitolato stesso.

In tali allegati sono presenti due tabelle che indicano, rispettivamente, i "Volumi presa in carico archivio di deposito", ovvero quelli che sono attualmente custoditi da altri soggetti/strutture e i "Volumi presa in carico archivio di deposito durante vigenza contrattuale", ovvero quelli che si presume vengano prodotti ex novo, rispetto all'attuale consistenza di cui all'allegato 10.1, durante i 36 mesi di affidamento del servizio.

Se tale interpretazione è corretta, si presume che la capienza richiesta al citato articolo del capitolato tecnico, debba essere determinata dalla somma dei volumi indicati negli allegati 10.1 e 10.2 incrementata del 20%, secondo lo schema in tabella qui sotto.

A	B	C	D	E	F
N. lotto	Ambito del lotto	MI Compl. (All. 10.1)	MI 3 anni (All. 10.2)	TOT. All. 10.1+10.2	MI > 20% richiesti
1	Toscana, Umbria, Marche, Emilia	68.904,53	56.737,98	125.642,51	150.771,01
2	Campania, Calabria, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Molise	22.020,00	22.020,00	44.040,00	52.848,00
3	Sardegna	29.005,00	10.894,98	39.899,98	47.879,98
4	Friuli, Trentino, Lombardia,	109.657,91	87.621,48	197.279,39	236.735,27

	Veneto, Piemonte, Val D'Aosta, Liguria				
5	Lazio, Direzione Generale	154.475,04	9.753,99	164.229,03	197.074,84
6	Sicilia	8.126,00	8.125,98	16.251,98	19.502,38

Ad ogni modo, i dati riportati nella colonna E in tabella non sono compatibili con quelli riportati nella tabella 4 dell'art. 5 (Importi a base di gara), comma 3 del disciplinare di gara. Infatti, dividendo i valori dei metri lineari utilizzati per la determinazione della base d'asta per 36 mesi si ottiene una media di metri lineari/mese da custodire come nella tabella sotto riportata.

lotto	Ambito del lotto	ML/Mese Totali	ML/Mese medi= G/36
1	Toscana, Umbria, Marche, Emilia	1.559.961,79	43.332,27
2	Campania, Calabria, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Molise	528.480	14.680,00
3	Sardegna	377.384	10.482,89
4	Friuli, Trentino, Lombardia, Veneto, Piemonte, Val D'Aosta, Liguria	2.913.855,88	80.940,44
5	Lazio, Direzione Generale	2.627.062,36	72.973,95
6	Sicilia	195.024	5.417,33

La media dei metri lineari ricavata differisce in modo sostanziale dai valori riportati nella colonna E della tabella precedente.

Infine, con un altro ragionamento è emerso che, per i soli lotti 2 e 6, sommando i metri lineari contenuti nell'allegato 10.2, moltiplicati per i mesi di custodia previsti dal contratto, le somme riportate nella tabella 4 dell'art. 5 (Importi a base di gara), comma 3 del disciplinare di gara coincidono con i metri lineari dell'allegato 10.1 e con l'allegato 10.2: in tale caso, però, emerge che la somma dei metri lineari dell'allegato 10.2 altro non è che una specificazione dei metri lineari dell'allegato 10.1. Tale conclusione, purtroppo, non è però valida per tutti gli altri lotti che presentano, invece, differenza sostanziali, come da tabella sotto riportata.

Lotto	ML ALL. 10.1	ML ALL. 10.2	ML Tab. 4 art. 5 c. 3 disc.	I anno (ml x 36 mesi)	II anno (ml x 24 mesi)	III anno (ml x 12 mesi)	TOTALE ML
lotto 1 Toscana	68.904,5 3	56.737,9 8	1.559.96 1,79	680.855, 76	453.903, 84	226.951, 92	1.361.71 1,52

lotto 2 Campania	22.020,00	22.020,00	528.480	264.240,00	176.160,00	88.080,00	528.480,00
lotto 3 Sardegna	29.005,00	10.894,98	377.384	130.739,76	87.159,84	43.579,92	261.479,52
lotto 4 Piemonte	109.657,91	87.621,48	2.913.855,88	1.051.457,76	700.971,84	350.485,92	2.102.915,52
lotto 5 Lazio	154.475,04	9.753,99	2.627.062,36	117.047,88	78.031,92	39.015,96	234.095,76
lotto 6 Sicilia	8.126,00	8.125,98	195.024	97.511,76	65.007,84	32.503,92	195.023,52

Alla luce di tutto quanto esposto, che fa emergere una verosimile incongruenza dei dati su cui basare la partecipazione alla gara d'appalto, si chiede di conoscere con precisione i seguenti dati:

- Metri lineari attualmente affidati ad altri outsourcer distinti per singolo lotto (consistenza attuale degli archivi);
 - Metri lineari annui di nuova produzione che saranno oggetto di ritiro da parte dell'aggiudicatario del servizio, distinti per singolo lotto (incremento annuo degli archivi con documenti di nuova produzione);
 - Specificazione dei metri lineari utilizzati per la determinazione della base d'asta per ogni singolo lotto di gara;
 - Frequenza di ritiro degli archivi di nuova produzione per ogni lotto della procedura, con indicazione di consistenza media per ogni ritiro.
2. In merito alla rettifica del 22/03/2019 che ha modificato il lotto di riferimento contenuto nell'art. 5.1.1 e 5.1.3 del capitolato tecnico, si chiede di voler fornire il piano di trasferimento degli archivi presso gli attuali outsourcer di tutti i lotti di gara, nell'arco della vigenza contrattuale, specificando la tempistica ed i volumi medi che saranno trasferiti (espressi in metri lineari) con la relativa cadenza.
- Limitatamente al lotto 5, inoltre, si chiede di fornire il piano di trasferimento per l'intera durata contrattuale e, soprattutto, specificare se questo sarà ultimato definitivamente alla scadenza dell'appalto.
3. Al paragrafo 5.1.6 del Capitolato tecnico, tra i requisiti dei locali di deposito da mettere a disposizione del servizio e disponibili alla data di presentazione dell'offerta, viene richiesto il "possesso del Certificato Prevenzione Incendi per la categoria 34.2.C del D.P.R. 151/11 (ex attività 43 del D.M. 16/02/1982), categoria 35.2.C del D.P.R. 151/11 (ex attività 44 del D.M. 16/02/1982) con evidenza del carico di incendio che dovrà essere commisurato alla capienza richiesta". Si chiede di sapere se:
- le categorie indicate debbano essere possedute entrambe sul Certificato di Prevenzione Incendi;
 - le categorie indicate siano alternative, posto che la seconda è riferita allo stoccaggio e deposito di materiale radiografico e fotografico, che non sembra pertinente con la tipologia di archivi descritti nella presente procedura;
 - trattasi di mero refuso.

Risposta

1. Per quanto riguarda la coerenza dei dati delle tabelle di cui agli allegati 10.1 e 10.2 rispetto alla tabella 4 del Disciplinare si rinvia alla risposta 1 al quesito 8. Per quanto riguarda i metri lineari che sono affidati agli attuali fornitori si rinvia alla risposta 8 al quesito 8. Per quanto riguarda modalità e tempi di conferimento dai fornitori uscenti, si rinvia alle risposte 9 e 11 del quesito 8.
2. Si rinvia alla risposta 27 al quesito 8. Per quanto riguarda il lotto 5, si rinvia alla risposta 11 al quesito 8.
3. Si rinvia alla risposta 26 al quesito 8.

QUESITO 26

In merito ai requisiti di capacità tecnica e professionale il disciplinare indica che i concorrenti devono aver eseguito, per ciascun lotto, negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, per un numero di metri lineari/mese complessivamente pari a 1/3 dei quantitativi indicati nell'art. 5, comma 3 del disciplinare, attraverso la gestione di un numero di contratti da 2 a 5. Chiediamo di sapere effettivamente quanti metri lineari sono richiesti per ogni lotto e in particolare per il lotto 2. Sembrerebbe che per il lotto 2 sono richiesti n. 528480 metri lineari gestiti ogni mese; oppure bisogna dividere tale numero per 48 mesi, quindi n. 11.010 metri lineari. Quest'ultimi andranno ulteriormente divisi per 3 (1/3); quindi n. 3.670 metri lineari al mese è il requisito per il lotto 2? Potete spiegare i metri lineari indicati nell'allegato 10.1 rispetto a quelli indicati all'art. 5, comma 3 del disciplinare. I metri lineari gestiti e il fatturato sono indipendenti tra loro rispetto ai lotti di partecipazione oppure bisogna possedere il requisito sommando i valori richiesti per ciascun Lotto? Possono essere oggetto di avvalimento le certificazioni 27001 e 45001?

Risposta

Si precisa che il numero di Metri lineari/Mese complessivamente pari ad 1/3 dei quantitativi indicati nell'art. 5, comma 3, del Disciplinare, deve essere ottenuto attraverso la sommatoria dei metri lineari gestiti mensilmente, per l'intera durata dei contratti, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara, su un massimo di 5 contratti per servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento. Per quanto riguarda i metri lineari indicati nell'allegato 10.1, si rinvia alla risposta 1 al quesito 8. Con riferimento al requisito di cui all'art. 8, comma 5, punto I, in caso di partecipazione a più lotti si rinvia alla risposta 4 al quesito 7. Con riferimento al requisito di cui all'art. 8, comma 6, punto I, in caso di partecipazione a più Lotti, il requisito deve essere calcolato sulla base del valore complessivo dei metri lineare mese posti a base di gara relativamente ai Lotti per cui si partecipa. Per quanto riguarda le certificazioni, si rinvia alla risposta 6 al quesito 20 e si precisa che l'avvalimento delle certificazioni è possibile ai fini della partecipazione ma non è consentito ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico.

QUESITO 27

Abbiamo rilevato che nel processo di generazione del passoe non sono presenti i requisiti avvalibili, si chiede pertanto quale procedura utilizzare per la generazione del

Passoe dell'ausiliaria.

Risposta

Si rinvia alla FAQ dell'ANAC n. 24 "AVCpass" (aggiornata al 30 agosto 2017) secondo cui:

D: "Devo creare un PassOE in avvalimento ma il sistema avverte che non sono previsti requisiti avallabili. "

R: "E' possibile generare il PassOE utilizzando il modulo previsto per RTI. L'impresa ausiliaria genera la propria componente di PassOE selezionando il ruolo di "Mandante in RTI" e l'impresa ausiliata genera il PassOE selezionando il ruolo di "Mandataria in RTI".

Firmato l'originale
Vincenzo Caridi